



# CITTA' di AVIGLIANA

Provincia di TORINO

**ORIGINALE**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 76

**OGGETTO: RICOGNIZIONE SULLO STATO D'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E  
VERIFICA SULLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DELLA  
GESTIONE 2012.**

L'anno **duemiladodici**, addì **27/09/2012** alle ore **19.53** nella solita sala delle adunanze consiliari, convocato dal Presidente del Consiglio Comunale con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Ordinaria** ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

	Presenti
SIMONI Lucio	Presidente SI
PATRIZIO Angelo	Sindaco SI
MARCECA Baldassare	Consigliere_Ass SI
MATTIOLI Carla	Consigliere_Ass SI
TAVAN Enrico	Consigliere_Ass SI
MORRA Rossella	Consigliere_Ass SI
ARCHINA' Andrea	Consigliere_Ass SI
CROSASSO Gianfranco	Consigliere SI
REVIGLIO Arnaldo	Consigliere SI
BUSSETTI Giulia	Consigliere SI
PATRIZIO Rosa	Consigliere SI
TABONE Renzo	Consigliere SI
SADA Aristide	Consigliere SI
SPANO' Antonio	Consigliere SI
ZURZOLO Bastiano	Consigliere SI
BORELLO Cesare	Consigliere SI
PICCIOTTO Mario	Consigliere SI

Assume la presidenza il Presidente Sig. SIMONI Lucio.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. GUGLIELMO Giorgio.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente lascia la parola al Sindaco il quale relaziona sul presente punto all'ordine del giorno.

Intervengono i Consiglieri Picciotto, Borello, Sada.

Rispondono gli Assessori Archinà e Mattioli.

Il Presidente del Consiglio Comunale Simoni richiama i Consiglieri ad intervenire con argomentazioni inerenti il punto all'ordine del giorno.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n. 85 del 24/09/2012 presentata dall'Area Economico Finanziaria – Settore Contabilità e Bilancio, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto: "RICOGNIZIONE SULLO STATO D'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E VERIFICA SULLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DELLA GESTIONE 2012."

Ritenuta la proposta meritevole di accoglimento per le motivazioni tutte in essa contenute;

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49 del D. Lgs 18.8.2000 n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, che allegati alla presente deliberazione ne fanno parte integrante e sostanziale;

Visti gli artt. 42 e 48 del Testo Unico approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000 in ordine alla competenza degli organi comunali;

Vista la deliberazione consiliare n. 34 del 26.04.2012, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2012 e pluriennale 2012/2014;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 74 in data 11/04/2011, dichiarata immediatamente eseguibile e con valenza pluriennale come previsto dal comma 2 dell'art. 24 del vigente Regolamento di contabilità, ha assegnato ai Direttori di Area le risorse necessarie all'esecuzione dei programmi e progetti di bilancio;

Richiamato il Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Il Presidente pone in votazione la proposta per appello nominale.

Presenti: n. 17

Astenuti: n. =

Votanti: n. 17

Contrari: n. 5 (i Consiglieri Sada, Spanò, Zurzolo del gruppo "Grande Avigliana" e i Consiglieri Borello e Picciotto del gruppo "Insieme per Avigliana")

Favorevoli: n. 12 (il Sindaco Patrizio Angelo e i Consiglieri di maggioranza Simoni, Marceca, Mattioli, Tavan, Morra, Archinà, Crosasso, Reviglio, Bussetti, Patrizio Rosy e Tabone)

Constatato l'esito delle votazioni

**DELIBERA**

Di accogliere integralmente la proposta dell'Area Economico Finanziaria – Settore Contabilità e Bilancio, allegata alla presente quale parte integrale e sostanziale.

**SUCCESSIVAMENTE**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Su proposta del Presidente, stante l'urgenza di provvedere in merito;

Con 12 voti favorevoli, 5 voti contrari (i Consiglieri Sada, Spanò, Zurzolo del gruppo "Grande Avigliana" e i Consiglieri Borello e Picciotto del gruppo "Insieme per Avigliana") su 17 presenti e votanti, palesemente espressi e proclamati dal Presidente;

**DELIBERA**

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U. approvato con D. Lgs 18/8/2000, n. 267.

Il testo integrale degli interventi sarà allegato a verbale successivamente dopo regolare trascrizione dai nastri di registrazione.

00000000000000000000000000000000

/ep

## Area Economico Finanziaria

Al Consiglio Comunale  
proposta di deliberazione n. 85  
redatta dal Settore Contabilità e Bilancio

**OGGETTO: RICONOSCIMENTO SULLO STATO D'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E VERIFICA SULLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DELLA GESTIONE 2012.**

Premesso che:

- con la deliberazione consiliare n. 34 del 26/4/2012, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2012, la Relazione Previsionale e Programmatica e il Bilancio Pluriennale 2012/2014, modificata da ultimo in data odierna con precedente atto all'o.d.g.;
- con deliberazione consiliare n. 31 in data 26/4/2012, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2011 il quale si è chiuso con un Avanzo di Amministrazione di euro 2.043.718,66;
- l'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dispone che, con la periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ogni anno, il Consiglio provveda con delibera, ad effettuare la riconoscimento sullo stato di attuazione dei programmi ed in tale sede dia atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotti contestualmente i provvedimenti necessari al ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e adotti tutte le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere che la stessa possa concludersi con un disavanzo di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui;
- il Ministero dell'Interno con D.M. 2 agosto 2012 ha previsto la proroga del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per il corrente esercizio al 31/10/2012;
- l'A.N.C.I. ha comunicato che per i Comuni che alla data del 30 settembre hanno già approvato il bilancio di previsione, sussiste l'obbligo previsto dal citato art. 193 D.Lgs. 267/2000;
- la mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio prevista è equiparata alla mancata approvazione del Bilancio di previsione con la conseguente applicazione della procedura di cui al comma 2 dell'art. 141 di detto decreto;
- il vigente Regolamento di contabilità non prevede periodicità diverse oltre a quella del 30 settembre prevista dall'art. 193 sopra citato;
- l'operazione di riconoscimento sottoposta all'analisi del consiglio comunale ha una triplice finalità:
  - 1) verificare, tramite l'analisi della situazione contabile, lo stato di attuazione dei programmi;
  - 2) constatare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
  - 3) intervenire tempestivamente, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;

- la verifica degli equilibri oltre a constatare la presenza di una situazione attuale di equilibrio, si rivolge all'intero arco dell'esercizio finanziario e di conseguenza alla verifica delle proiezioni al 31 dicembre delle previsioni di entrata e di spesa;
- il settore finanziario, a seguito delle verifiche effettuate e delle notizie conseguite, ha redatto l'allegata relazione contenente i prospetti contabili dell'operazione di ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e della verifica del permanere degli equilibri di bilancio;
- dall'analisi della situazione finanziaria complessiva, appare che:
  - non è prevedibile un disavanzo della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui;
  - risultano sussistere tutti i presupposti a garanzia del permanere degli equilibri di bilancio e, a seguito di opportuni e costanti monitoraggi dei flussi finanziari, del raggiungimento degli obiettivi posti in materia di Patto di Stabilità Interno;
- l'indirizzo della Giunta nella ulteriore fase conclusiva della gestione sarà diretta ad attivare ogni azione utile per il contenimento degli impegni di spesa tenuto conto della duplice esigenza di completare i programmi previsti in bilancio e di non determinare squilibri di carattere finanziario;
- al momento, la struttura non è a conoscenza dell'esistenza di debiti fuori bilancio di cui si debba riconoscere la legittimità ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti, Pierluigi ROPOLLO;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Viste le norme in materia di patto di stabilità delle autonomie locali;

### **D E L I B E R A**

- 1) Di approvare in base alle risultanze contenute nella relazione facente parte integrante e sostanziale della presente, i risultati della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e l'annessa verifica sul perdurare degli equilibri finanziari della gestione 2012;
- 2) Di dare atto che dall'analisi effettuata sulla situazione finanziaria, risulta permanere l'equilibrio generale del bilancio, sia in ordine alla gestione di competenza che alla gestione dei residui;
- 3) Di dare atto che, al momento, non esistono elementi di criticità in relazione agli obiettivi previsti in materia di Patto di Stabilità Interno, da monitorare comunque con la dovuta attenzione;
- 4) Di dare atto che alla data attuale, non si è a conoscenza dell'esistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000, né si è in presenza di disavanzo di amministrazione da ripianare;

Avigliana, 24/9/2012

Il Direttore Area Finanziaria  
(Vanna ROSSATO)



L'Assessore al Bilancio  
(Carla MATTIOLI)



## Pareri

Comune di Avigliana

— Estremi della Proposta

Proposta Nr. 2012 / 85

Ufficio Proponente: **Contabilità e Bilancio**

Oggetto: **RICONOSCIMENTO SULLO STATO D'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E VERIFICA SULLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DELLA GESTIONE 2012.**

— Parere tecnico

Ufficio Proponente (Contabilità e Bilancio)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 21/09/2012

Il Responsabile di Settore

Rag. Vanna ROSSATO

— Parere contabile

Contabilità e Bilancio

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere -----.

Sintesi parere: Non soggetta a parere contabile

Data 21/09/2012

Responsabile del Servizio Finanziario

Rag. Vanna ROSSATO



Comune di Avigliana (TO)

***RICOGNIZIONE SULLO STATO DI  
REALIZZAZIONE***

***DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATA E VERIFICA***

***DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO***

**2 0 1 2**

## Contenuto della cognizione e logica espositiva

L'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali ha ribadito il ruolo del consiglio comunale come organo di verifica e di controllo sull'andamento della gestione nel corso dell'esercizio. L'accertamento dello stato di attuazione dei programmi e l'analisi sugli equilibri finanziari sono diventati, in questa ottica, due adempimenti contestuali da cui l'organo consiliare non può esimersi.

La cognizione sul grado di attuazione dei programmi con l'annessa verifica generale degli equilibri di bilancio, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza e precisione nella rappresentazione dei dati contabili, si compone di vari argomenti che forniscono un quadro completo sui risultati che l'amministrazione sta ottenendo utilizzando le risorse del bilancio (gestione della competenza), oltre che un'analisi sintetica sull'andamento della gestione stralcio dei precedenti esercizi (gestione dei residui).

La verifica sugli equilibri generali di bilancio, e in modo più limitato l'aggiornamento sullo stato di attuazione dei programmi, influenzano sia il contenuto che la portata della successiva attività deliberativa dell'organo collegiale. Infatti, qualora ne ricorrono i presupposti, il consiglio comunale deve approvare l'operazione di "*Riequilibrio della gestione*".

Questo provvedimento diventa indispensabile quando l'intero bilancio non è più in equilibrio e si prospetta l'ipotesi della chiusura del corrispondente rendiconto in disavanzo di gestione (competenza) o di amministrazione (competenza più residui).

L'operazione di cognizione sottoposta all'analisi del consiglio comunale ha una valenza di carattere generale, oltre che una triplice finalità:

- *Verificare*, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- *Intervenire*, qualora gli equilibri di bilancio siano stati intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- *Monitorare*, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi di spesa intrapresi dall'amministrazione.

L'obbligo di riallineare i conti comunque persiste durante l'intero arco dell'esercizio, non è ancorato al solo adempimento obbligatorio del mese di settembre ma deve essere attuato ogni qual volta le informazioni in possesso dell'ente prefigurino, con un ragionevole grado di attendibilità, l'insorgere di una imminente situazione di squilibrio finanziario.

## LA GESTIONE ORDINARIA

### BILANCIO DI COMPETENZA

La prima verifica è rivolta alla verifica del rispetto del principio del pareggio finanziario della gestione di competenza, così come sancito dall'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 con il quale si riafferma che il totale complessivo delle entrate deve essere uguale al totale delle spese.

I prospetti proposti sintetizzano i risultati dell'indagine condotta confrontando il rispetto del principio richiamato, tra i totali dei principali macroaggregati delle due parti del bilancio, comprensivi dell'eventuale avanzo di amministrazione applicato, con riferimento a due momenti temporalmente differenti, quali:

- a) la data odierna (12 settembre 2012) attraverso un confronto effettuato tra le previsioni assestate;
- b) il 31 dicembre prossimo con una proiezione di detti valori al termine dell'esercizio che, per il corrente esercizio, rileva una situazione anomala in quanto la proroga al 31 ottobre 2012 dei termini per l'approvazione del bilancio 2012 concessa dal Ministero dell'Interno con D.M. 2/8/2012, comporta che la stessa non tenga conto delle eventuali manovre tariffarie ancora adottabili.

Occorre precisare che detto pareggio deve essere sempre riscontrabile nei dati previsionali mentre i dati realizzati o realizzabili sino al termine dell'esercizio, non necessariamente pareggiano rilevando quindi il presunto avanzo /disavanzo di gestione.

Nella costruzione di detti valori si è tenuto presente:

- dell'andamento storico delle principali voci che compongono il bilancio;
- dei tempi di accertamento e di impegno;
- del grado di attendibilità, alla data attuale, delle previsioni inizialmente effettuate.

RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI (fonti finanziarie)	Stanziamenti attuali	Stima accertato/impegnato al 31 dicembre 2012
Avanzo amministrazione applicato	0,00	0,00
Titolo I – Entrate tributarie	6.666.800,00	6.653.000,00
Titolo II – Trasferimenti correnti	331.159,00	320.000,00
Titolo III – Entrate extratributarie	1.365.561,00	1.352.000,00
Titolo IV – Alienazione beni, trasferimenti di capitale	838.000,00	1.112.000,00
Titolo V – Accensione di prestiti	0,00	500.000,00
Titolo VI – Servizi conto terzi	1.317.500,00	900.000,00
<b>Totale entrate</b>	<b>10.519.020,00</b>	<b>10.837.000,00</b>
RISORSE IMPIEGATE NEI PROGRAMMI (Utilizzi economici)		
Disavanzo amministrazione applicato	0,00	0,00
Titolo I - Spese correnti	8.575.770,00	8.517.000,00
Titolo II – Spese in conto capitale	556.000,00	100.000,00
Titolo III – Rimborso di prestiti	69.750,00	569.740,00
Titolo IV – Servizi conto terzi	1.317.500,00	900.000,00
<b>Totale Spese</b>	<b>10.519.020,00</b>	<b>10.086.740,00</b>

La prima colonna rileva il raffronto tra le previsioni attuali di entrata e di spesa, e sintetizza gli equilibri complessivi del bilancio così come modificatisi a seguito delle variazioni apportate in corso d'anno (Deliberazione G.C. 150 in data 18/6/2012 ratificata con deliberazione consiliare n. 58 in data 9/7/2012 e n. 189 in data 6/8/2012 in corso di ratifica).

La seconda colonna, invece, permette il raffronto tra le stime di accertamento di entrata e di impegni di spesa che si presumono realizzabili al 31 dicembre 2012 relativamente alla gestione di competenza, permettendo la valutazione dei risultati attesi nel restante periodo di gestione. La stima di "accesione prestiti" al 31 dicembre, è riferita a probabile apertura di un'anticipazione di cassa.

#### La verifica degli equilibri di bilancio

Il bilancio di previsione, approvato dal consiglio nella formulazione originaria e modificato durante la gestione solo con specifiche variazioni di bilancio, indica gli obiettivi di esercizio e assegna le corrispondenti risorse per finanziare tipologie di spesa ben definite: la gestione corrente, le spese in C/capitale, i movimenti di fondi ed i servizi per conto di terzi. Ciascuno di questi compatti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione: avanzo, disavanzo o pareggio.

Il valore degli scostamenti riportati presenti nella tabella (ultima colonna) è la chiave di lettura che consente di controllare l'equilibrio di bilancio della sola competenza, in quanto:

- Un saldo negativo (disavanzo tendenziale) denota la carenza delle risorse rispetto alle esigenze di spesa. Andrà quindi attivato il riequilibrio della gestione per riportare il bilancio in pareggio;
- Un saldo positivo (avanzo tendenziale) indica invece la presenza di un'eccedenza di risorse che potranno essere utilizzate previa l'adozione di una variazione di bilancio.

Come da alcuni anni, risulta però indispensabile rilevare che sia la corretta analisi dei dati che le fasi gestionali conseguenti alla verifica degli equilibri, risultano condizionate dalle manovre necessarie per il raggiungimento degli obiettivi imposti in materia di patto di stabilità.

Obiettivo principale della ricognizione sugli equilibri di bilancio rimane comunque quello del ripristino del pareggio di bilancio qualora questa condizione sia venuta meno nel corso della gestione attuata, e obbligatoriamente in ipotesi di presunto disavanzo.

## L'equilibrio del Bilancio corrente

Il Bilancio corrente trova, anche se in modo implicito, la sua definizione nell'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000, che così recita:

"... le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste per legge".

BILANCIO CORRENTE - ENTRATE		Stanziamenti attuali	Stima accertamenti al 31 dicembre 2012
a) Titolo I - Entrate tributarie	(+)	6.666.800,00	6.653.000,00
b) Titolo II - Entrate da trasferimenti	(+)	331.159,00	320.000,00
c) Titolo III - Entrate extratributarie	(+)	1.365.561,00	1.352.000,00
<b>A) Totale Entrate titoli I, II, III (a+b+c)</b>		<b>8.363.520,00</b>	<b>8.325.000,00</b>
d) Entrate correnti che finanziano investimenti	(-)	18.000,00	18.000,00
e) Avanzo applicato alle spese correnti	(+)	0,00	0,00
f) Oneri di urbanizzazione per manutenzione ordinaria	(+)	300.000,00	300.000,00
g) Entrate per investimenti che finanziano la spesa corrente	(+)	0,00	0,00
<b>B) Totale rettifiche Entrate correnti (-d+e+f+g)</b>		<b>282.000,00</b>	<b>282.000,00</b>
<b>E1) TOTALE ENTRATE BILANCIO CORRENTE (A+B)</b>		<b>(=)</b>	<b>8.645.520,00</b>
			<b>8.607.000,00</b>

BILANCIO CORRENTE - SPESE		Stanziamenti attuali	Stima impegni al 31 dicembre 2012
h) Titolo I - Spese correnti	(+)	8.575.770,00	8.517.000,00
i) Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	(+)	69.750,00	569.740,00
<b>C) Totale Spese titoli I, III (h+i)</b>		<b>8.645.520,00</b>	<b>9.086.740,00</b>
l) Titolo III cat. 01 - Anticipazioni di cassa	(-)		500.000,00
m) Titolo III cat.02 - Finanziamenti a breve	(-)		0,00
n) Disavanzo applicato al Bilancio corrente	(+)		0,00
<b>D) Totale rettifiche Spese correnti (-l-m+n)</b>			<b>500.000,00</b>
<b>S1) TOTALE SPESE BILANCIO CORRENTE (C+D)</b>		<b>(=)</b>	<b>8.645.520,00</b>
			<b>8.586.740,00</b>

RISULTATO PREVISTO AL 31 DICEMBRE 2012 BILANCIO CORRENTE COMPETENZA		Importo
E1) Totale Entrate del Bilancio corrente	(+)	8.607.000,00
S1) Totale Spese del Bilancio corrente	(-)	8.586.740,00
<b>R1) Risultato del Bilancio corrente Avanzo (+) o Disavanzo (-) (E1-S1)</b>	<b>(=)</b>	<b>20.260,00</b>

## L'equilibrio del Bilancio investimenti

La determinazione dell'equilibrio parziale del Bilancio investimenti può essere ottenuta confrontando le entrate per investimenti previste nei titoli IV e V, con l'esclusione delle somme utilizzate nel Bilancio corrente, quali gli oneri di urbanizzazione, con le spese del titolo II al netto delle eventuali somme ricompresse nell'intervento "Concessioni di crediti" che saranno comprese nella successiva analisi.

BILANCIO INVESTIMENTI - ENTRATE		Stanziamenti attuali	Stima accertamenti al 31 dicembre 2012
a) Titolo IV - Entrate da alienazione di beni, trasferimento di capitali, ecc.	(+)	838.000,00	1.112.000,00
b) Titolo V - Entrate da accensione di prestiti	(+)	0,00	500.000,00
<b>A) Totale titoli IV e V Entrate (a+b)</b>	(=)	838.000,00	1.612.000,00
c) Titolo IV cat. 06 - Riscossione di crediti	(-)	0,00	0,00
d) Titolo V cat. 01 - Anticipazioni di cassa	(-)	0,00	500.000,00
e) Titolo V cat. 02 - Finanziamento a breve termine	(-)	0,00	0,00
f) Oneri di urbanizzazione per manutenzione ordinaria	(-)	300.000,00	300.000,00
g) Entrate per investimenti che finanziano le spese correnti	(-)	0,00	0,00
h) Entrate correnti che finanziano gli investimenti	(+)	18.000,00	18.000,00
i) Avanzo applicato al Bilancio investimenti	(+)	0,00	0,00
<b>B - Totale rettifiche Entrate Bilancio investimenti (-c-d-e-f-g+h+i)</b>	(=)	-282.000,00	-782.000,00
<b>E2) TOTALE ENTRATE DEL BILANCIO INVESTIMENTI (A+B)</b>	(=)	556.000,00	830.000,00

RISULTATO PREVISTO AL 31 DICEMBRE 2012 BILANCIO INVESTIMENTI - SPESE		Stanziamenti attuali	Stima impegni al 31 dicembre 2012
Titolo II - Spese in conto capitale	(+)	556.000,00	100.000,00
<b>C) Totale Spese titolo II</b>	(=)	556.000,00	100.000,00
Titolo II interv. 10 - Concessione di crediti	(-)		0,00
<b>D) Totale rettifiche spese Bilancio investimenti</b>	(=)	0,00	0,00
<b>S2) TOTALE SPESE BILANCIO INVESTIMENTI (C+D)</b>	(=)	556.000,00	100.000,00

RISULTATO PREVISTO AL 31 DICEMBRE 2012 BILANCIO INVESTIMENTI	Importo
E2) Totale Entrate del Bilancio investimenti	(+) 830.000,00
S2) Totale Spese del Bilancio investimenti	(-) 100.000,00
<b>R2) Risultato Bilancio investimenti Avanzo (+) o Disavanzo (-) (E2-S2)</b>	(=) 730.000,00

Risulta indispensabile precisare che il mancato utilizzo delle entrate realizzate deriva esclusivamente dalla necessità di ottemperare ai vincoli, anche dei futuri esercizi, previsti in materia di patto di stabilità interno.

## L'equilibrio del Bilancio movimento fondi

In particolare, sono da considerare appartenenti a detta parte di bilancio tutte quelle permutazioni finanziarie eventualmente previste nell'anno 2012, quali:

- a) le anticipazioni di cassa ed i relativi rimborsi;
- b) i finanziamenti a breve termine ed i relativi rimborsi;
- c) le riscossioni e le concessioni di crediti.

BILANCIO MOVIMENTO FONDI - ENTRATE		Stanziamenti attuali	Stima accertamenti al 31 dicembre 2012
a) Titolo IV cat. 06 - Riscossione di crediti	(+)	0,00	0,00
b) Titolo V cat. 01 - Anticipazioni di cassa	(+)	0,00	500.000,00
c) Titolo V cat. 02 - Finanziamento a breve termine	(+)	0,00	0,00
<b>E3) Totale Entrate del Bilancio movimento fondi (a+b+c)</b>	<b>(=)</b>	<b>0,00</b>	<b>500.000,00</b>

BILANCIO MOVIMENTO FONDI - SPESE		Stanziamenti attuali	Stima impegni al 31 dicembre 2012
d) Titolo II int. 10 - Concessione di crediti	(+)	0,00	0,00
e) Titolo III int. 01 - Rimborsò di anticipazioni di cassa	(+)	0,00	500.000,00
f) Titolo III int. 02 - Rimborsò finanziamenti a breve termine	(+)	0,00	0,00
<b>S3) Totale Spese del Bilancio movimento fondi (d+e+f)</b>	<b>(=)</b>	<b>0,00</b>	<b>500.000,00</b>

RISULTATO PREVISTO AL 31 DICEMBRE 2012 BILANCIO MOVIMENTO FONDI		Importo
E3) Totale Entrate del Bilancio movimento di fondi	(+)	500.000,00
S3) Totale Spese del Bilancio movimento di fondi	(-)	500.000,00
<b>R3) Risultato del Bilancio movimento fondi (E3-S3)</b>	<b>(=)</b>	<b>0,00</b>

Le manovre governative attuate e in adozione nel corrente esercizio, hanno comportato una sostanziale modifica dei normali flussi di cassa dell'ente. Inoltre il Comune onde far fronte ai pagamenti di opere realizzate con finanziamento regionali, ha anticipato cospicue somme per il quale si resta in attesa del dovuto rimborso.

Tale situazione, salvo sblocchi, comporterà la necessità di procedere all'attivazione di anticipazioni di tesoreria onde far fronte ai dovuti pagamenti di forniture, emolumenti al personale, lavori pubblici ecc.

## L'equilibrio del Bilancio di terzi

Le entrate e le spese per servizi per conto di terzi sono collocate nel bilancio rispettivamente al titolo VI ed al titolo IV ed hanno un effetto figurativo perché l'ente è, al tempo stesso, soggetto creditore e debitore.

<b>RISULTATO BILANCIO DI TERZI</b>		<b>Stanziamenti attuali</b>	<b>Stima accertamenti/impegni al 31 dicembre 2012</b>
E4) Totale Entrate del Bilancio di terzi	(+)	1.317.500,00	900.000,00
S4) Totale Spese del Bilancio di terzi	(-)	1.317.500,00	900.000,00
<b>R3) Risultato del Bilancio di terzi (E4-S4)</b>	(=)	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## RISULTATO PRESUNTO GESTIONE CORRENTE

<b>Le parti del Bilancio</b>	<b>Risultato totale</b>
<b>Risultato del Bilancio corrente (Entrate correnti - Spese correnti)</b>	20.260,00
<b>Risultato del Bilancio investimenti (Entrate c/capitale - Spese c/capitale)</b>	730.000,00
<b>Risultato del Bilancio movimento di fondi (Entrate movimento fondi - Spese movimento fondi)</b>	0,00
<b>Risultato del Bilancio di terzi (Entrate c/terzi - Spese c/terzi)</b>	0,00
<b>Saldo complessivo PREVISTO (Entrate - Spese) AVANZO PRESUNTO GESTIONE CORRENTE</b>	<b>750.260,00</b>

Si ribadisce che tale risultato deve essere interpretato tenuto conto dei vincoli imposti per il raggiungimento degli obiettivi in materia di patto di stabilità interno.

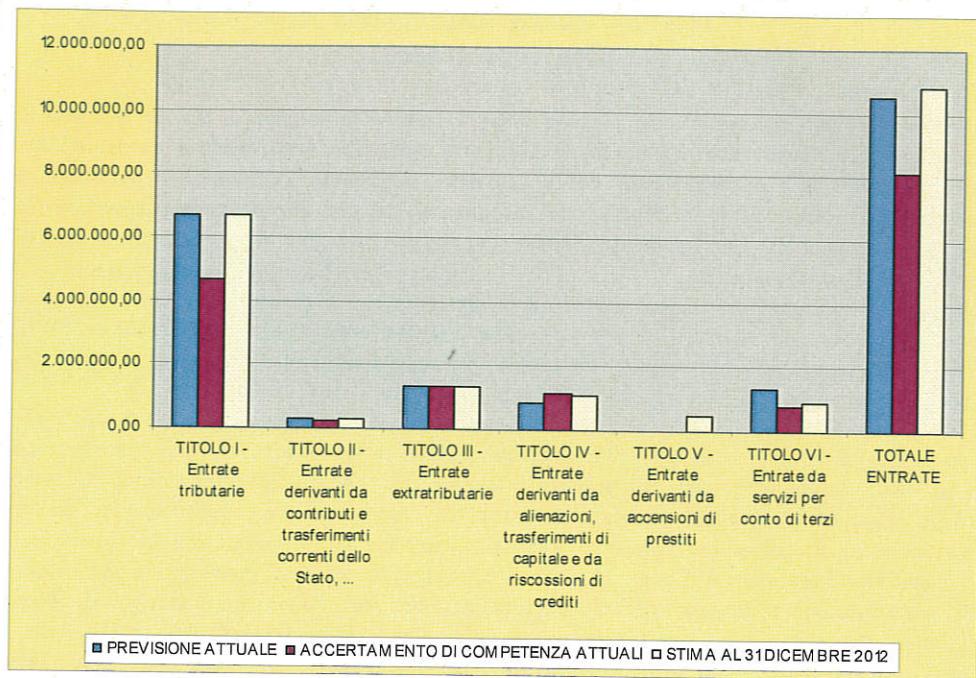
Stato di accertamento delle entrate  
Riepilogo generale

L'equilibrio delle dotazioni di competenza, inteso come il corretto rapporto tra le risorse di entrata e gli interventi di spesa, viene conservato nel corso dell'intero esercizio acquisendo i necessari mezzi finanziari. Un soddisfacente indice nell'accertamento delle entrate correnti (tributi, contributi e trasferimenti correnti, entrate extratributarie) è la condizione indispensabile per garantire a consuntivo il pareggio della gestione ordinaria; le spese di funzionamento (spese correnti, rimborso di prestiti) sono infatti finanziate proprio da questo tipo di entrata.

Nelle spese di parte investimento (contributi in C/capitale, accensione di prestiti) l'accertamento del credito è invece la condizione essenziale per attivare l'intervento; nel momento della verifica infrannuale (Riconoscimento sugli equilibri di bilancio), pertanto, ad un basso tasso di accertamento di queste entrate corrisponderà necessariamente un limitato stato di impegno della relativa spesa.

Il seguente prospetto delinea la situazione attuale e quella presumibile, al termine dell'esercizio, in considerazione ai dati conosciuti. Per il corrente esercizio, come già evidenziato, ad oggi si rileva la situazione anomala che le proiezioni attuali possano di fatto essere assolutamente diverse dalla reale situazione di chiusura al 31 dicembre in quanto l'Amministrazione ha l'opportunità di varare manovre tariffarie ancora sino al prossimo 31 ottobre e l'art. 16, comma 6, del D.L. 95/2012 convertito in L. 135/2012, "spending review", prevede un'ulteriore riduzione di 500 milioni di euro del Fondo Sperimentale di Riequilibrio la cui incidenza sui bilanci dei singoli enti è determinata dalla Conferenza Stato-Città, sulla base dell'istruttoria condotta dall'Anci, da recepirsi con D.M. Interno entro il 30/9/2012. In mancanza il Ministero dell'Interno entro il 15 ottobre, dovrà procedere all'adozione del relativo decreto con riferimento alle spese sostenute nel 2011 per consumi intermedi desunti dal Siope.

	PREVISIONE ATTUALE	ACCERTAMENTO DI COMPETENZA ATTUALI	% ACCERTATO	STIMA AL 31 DICEMBRE 2012
TITOLO I - Entrate tributarie	6.666.800,00	4.652.000,00	69,78	6.653.000,00
TITOLO II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, ...	331.159,00	248.978,88	75,18	320.000,00
TITOLO III - Entrate extratributarie	1.365.561,00	1.351.762,73	98,99	1.352.000,00
TITOLO IV - Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	838.000,00	1.137.260,53	135,71	1.112.000,00
TITOLO V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0	0	0	500.000,00
TITOLO VI - Entrate da servizi per conto di terzi	1.317.500,00	779.134,56	59,14	900.000,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>10.519.020,00</b>	<b>8.169.136,70</b>	<b>77,66</b>	<b>10.837.000,00</b>



## Gestione Ordinaria

### Entrate tributarie

Le Entrate tributarie sono state accertate e previste tenendo conto delle norme che ne disciplinano l'accertamento:

- la categoria 01 "Imposte" comprende tutte le forme di prelievo tributario dell'ente nel rispetto dei limiti legislativi propri della normativa vigente in materia. In tale categoria vengono quindi iscritte, accertate e riscosse le entrate direttamente riferibili all'imposta comunale sugli immobili (ICI) per eventuali somme ancora dovute per periodi pregressi in quanto sostituita a forza dell'art. 13 del D.L. 6/12/2011, n. 201, decreto Monti, dall'imposta municipale propria (IMU) e all'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche.

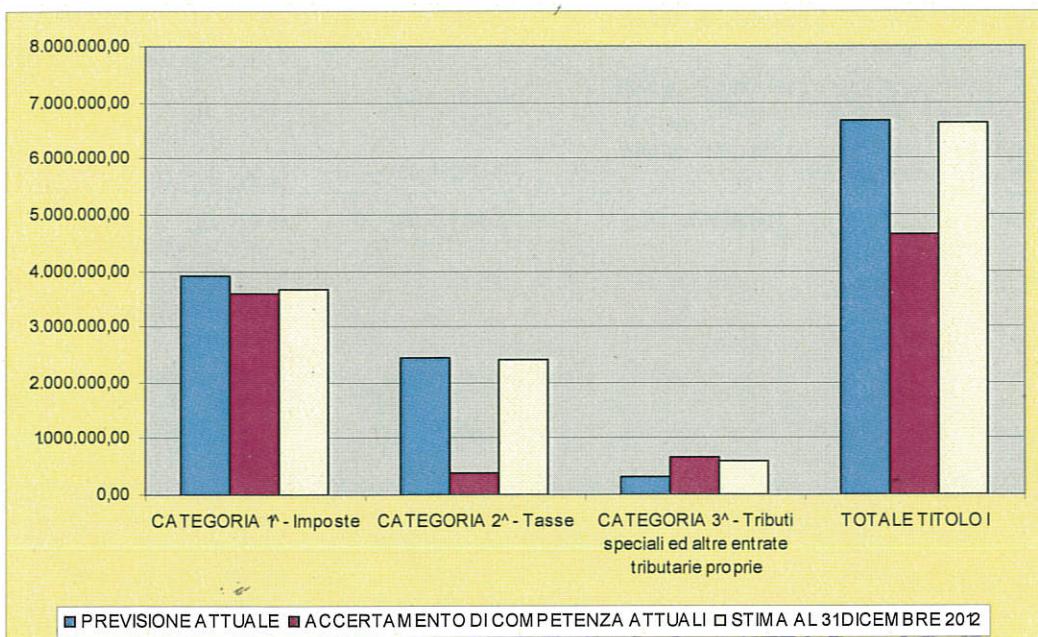
I tempi e le modalità di accertamento di detti tributi, sono definite dalla legislazione vigente in materia.

- la categoria 02 "Tasse" propone i corrispettivi versati dai cittadini-contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente, anche se in alcuni casi non direttamente richiesti. Comprende in particolare la Tassa raccolta rifiuti solidi urbani.

- la categoria 03 "Tributi speciali" costituiva sino all'esercizio 2010 una posta residuale in cui venivano gestite tutte quelle forme impositive dell'ente non direttamente comprese nelle precedenti in particolare la compartecipazione all'imposta pubblicità e pubbliche affissioni e all'imposta per l'occupazione suolo pubblico gestite in concessione.

A decorrere invece dal 2011 comprende anche i trasferimenti erariali "fiscalizzati" confluiti nel Fondo Sperimentale di Riequilibrio (FOSPRI).

BILANCIO 2012: Analisi del Titolo I	PREVISIONE ATTUALE	ACCERTAMENTO DI COMPETENZA ATTUALI	% ACCERTATO AD OGGI	STIMA AL 31 DICEMBRE 2012
CATEGORIA 1^ - Imposte	3.908.700,00	3.588.714,83	91,81	3.669.649,00
CATEGORIA 2^ - Tasse	2.434.400,00	383.744,17	15,76	2.403.810,00
CATEGORIA 3^ - Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	323.700,00	679.541,00	209,93	579.541,00
<b>TOTALE TITOLO I</b>	<b>6.666.800,00</b>	<b>4.652.000,00</b>	<b>69,78</b>	<b>6.653.000,00</b>



### Entrate da trasferimenti correnti

Le Entrate da trasferimenti correnti da parte dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato si rilevano:

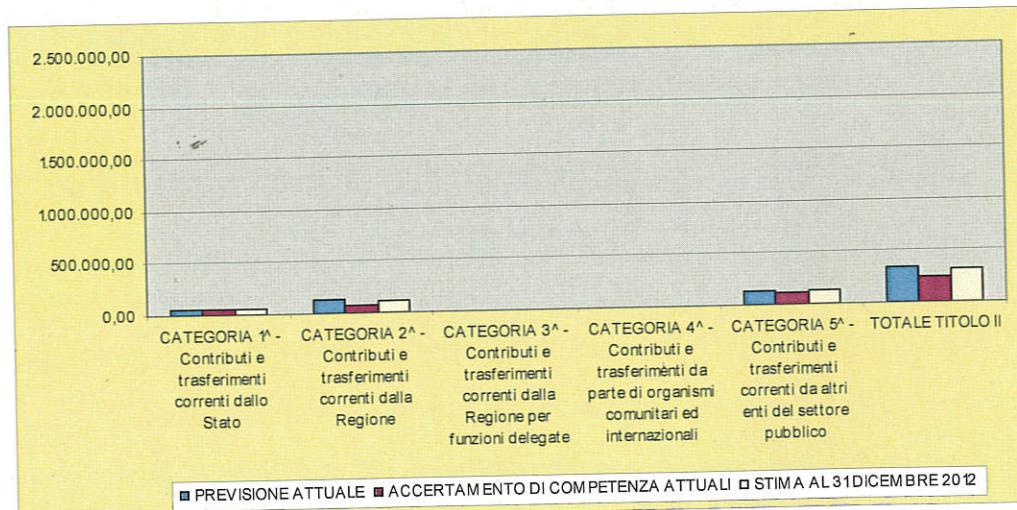
- sulla base delle certificazioni ministeriali pubblicate sul sito Internet dal Ministero dell'Interno per quanto concerne i contributi erariali;
- tenendo conto delle comunicazioni fornite dagli altri soggetti relativamente alle altre categorie di entrata.

Riprendendo quanto evidenziato nel paragrafo precedente si rileva che gli unici trasferimenti erariali rimasti a favore del Comune sono riferiti al "Contributo per sviluppo investimenti" attribuito sull'ammortamento di vecchi mutui sino alla data di naturale scadenza delle rate anche su prestiti già totalmente pagati.

I trasferimenti dalla Regione rilevano per lo più poste connesse a contribuzioni sociali da riversare a favore di cittadini disagiati per acquisto libri testo, canoni di locazione e similari.

Le tabelle ed i grafici che seguono evidenziano il confronto tra previsione e accertamento attuali di competenza e stima a fine anno.

BILANCIO 2012: Analisi del Titolo II	PREVISIONE ATTUALE	ACCERTAMENTO DI COMPETENZA ATTUALI	% ACCERTATO AD OGGI	STIMA AL 31 DICEMBRE 2012
CATEGORIA 1^ - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	60.301,00	61.058,98	101,26	61.058,98
CATEGORIA 2^ - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	130.565,00	70.112,90	53,70	118.841,02
CATEGORIA 3^ - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate	0	0		
CATEGORIA 4^ - Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	0	0		
CATEGORIA 5^ - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	140.293,00	115.807,00	82,55	140.100,00
<b>TOTALE TITOLO II</b>	<b>331.159,00</b>	<b>246.978,88</b>	<b>74,58</b>	<b>320.000,00</b>



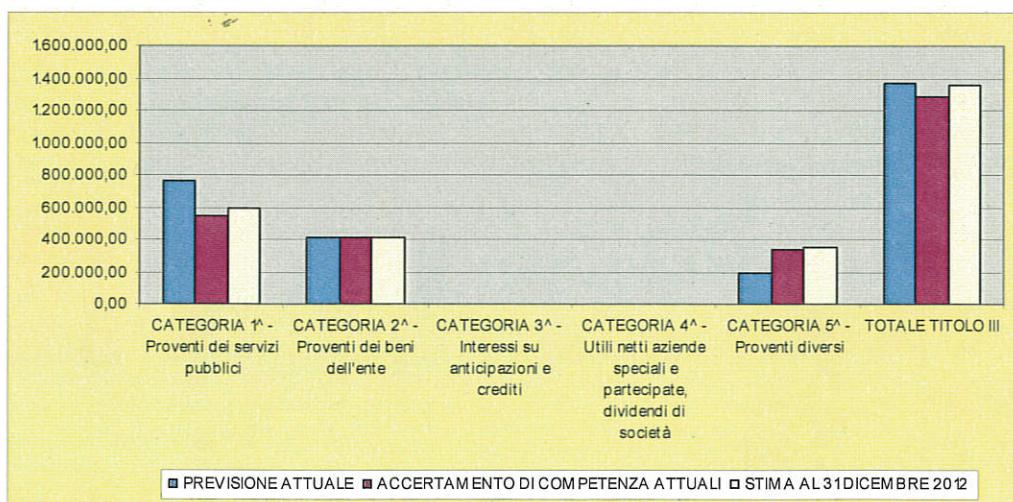
## Entrate extratributarie

Le entrate evidenziate nel titolo III riportano le risorse proprie dell'ente determinate dai proventi dell'ente per servizi pubblici e per utilizzo di beni, oltre che da interessi attivi, utili ed entrate diverse.

La categoria 01 in particolare, comprende l'insieme dei servizi istituzionali, a domanda individuale e produttivi, erogati dall'ente alla collettività per i quali le tariffe risultano consolidate ormai da anni e che scontano sempre più l'applicazione delle agevolazioni concesse in relazione a quanto previsto dal regolamento per l'erogazione di prestazioni sociali agevolate (I.S.E.E.).

Alla data attuale, si rileva la seguente situazione:

BILANCIO 2012: Analisi del Titolo III	PREVISIONE ATTUALE	ACCERTAMENTO DI COMPETENZA ATTUALI	% ACCERTATO AD OGGI	STIMA AL 31 DICEMBRE 2012
CATEGORIA 1^ - Proventi dei servizi pubblici	757.920,00	545.721,50	72,00	596.837,78
CATEGORIA 2^ - Proventi dei beni dell'ente	413.011,00	406.915,19	98,52	407.005,97
CATEGORIA 3^ - Interessi su anticipazioni e crediti	2.000,00	1.253,51	62,68	1.400,00
CATEGORIA 4^ - Utili netti aziende speciali e partecipate, dividendi di società	0	0		0
CATEGORIA 5^ - Proventi diversi	192.630,00	335.120,00	173,97	346.756,25
<b>TOTALE TITOLO III</b>	<b>1.365.561,00</b>	<b>1.289.010,20</b>	<b>94,39-</b>	<b>1.352.000,00</b>



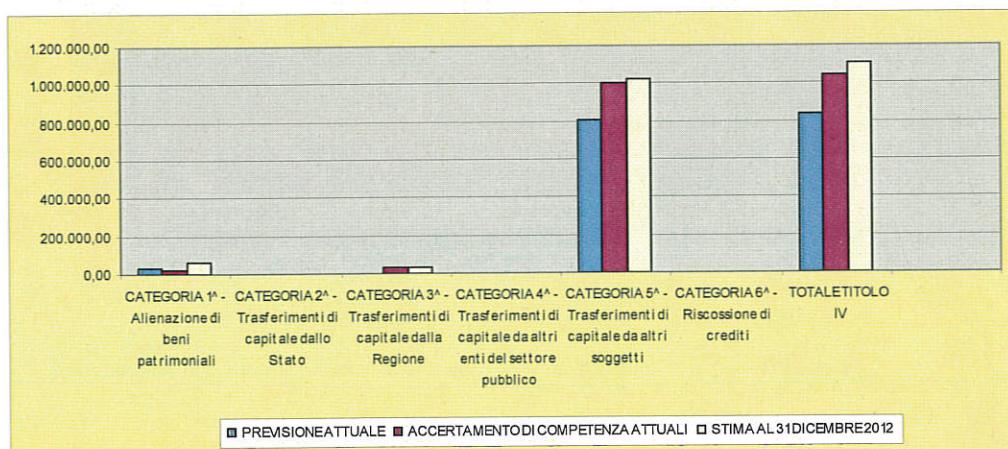
## Trasferimenti in conto capitale

Nel titolo IV vengono accertate le entrate relative agli oneri per i permessi a costruire, alle sanzioni in ambito urbanistico/ambientale e alle varie forme di contribuzione in c/capitale concesse da enti esterni.

Nella normale prassi dette somme sono destinate alla realizzazione di investimenti. Dati però i stringenti vincoli posti dalle norme in materia di patto di stabilità interno, al momento i proventi conseguiti non vengono di fatto finalizzati costituendo al termine dell'esercizio "avanzo di amministrazione". Per il corrente esercizio poi gli stessi a termine di legge, sono stati parzialmente applicati a copertura di spese di manutenzione patrimoniale ordinaria (titolo I di spesa).

La situazione attuale è la seguente:

BILANCIO 2012: Analisi del Titolo IV	PREVISIONE ATTUALE	ACCERTAMENTO DI COMPETENZA ATTUALI	% ACCERTATO AD OGGI	STIMA AL 31 DICEMBRE 2012
CATEGORIA 1^ - Alienazione di beni patrimoniali	30.000,00	16.818,00	56,06	61.818,00
CATEGORIA 2^ - Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00		0,00
CATEGORIA 3^ - Trasferimenti di capitale dalla Regione	0,00	31.109,50		31.109,50
CATEGORIA 4^ - Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00		0,00
CATEGORIA 5^ - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	808.000,00	999.083,76	123,65	1.019.072,50
CATEGORIA 6^ - Riscossione di crediti	0	0		0
<b>TOTALE TITOLO IV</b>	<b>838.000,00</b>	<b>1.047.011,26</b>		<b>1.112.000,00</b>



La categoria 01 "Alienazione di beni patrimoniali" rileva i proventi derivanti dalle concessioni cimiteriali per tombe di famiglia e edicole funerarie, la cessione delle quote ARFORMA Spa alla soc. ACSEL Spa a seguito fusione per incorporazione e proventi derivanti dal conguaglio per permuta di terreno nella zona industriale.

Nella categoria 05 "Trasferimenti di capitale da altri soggetti" trovano accertamento le erogazioni di somme quali contributi in conto capitale da parte di soggetti non classificabili come enti pubblici.

In questa voce rientrano, in particolare, i proventi delle concessioni edilizie e le sanzioni di natura urbanistica e ambientale.

#### Accensioni di prestiti

Come già precedente indicato, per il corrente esercizio si presume si possa rendere necessaria l'apertura di anticipazioni di cassa per cui si rileva:

BILANCIO 2012: Analisi del Titolo V	PREVISIONE ATTUALE	ACCERTAMENTO DI COMPETENZA AD OGGI	% ACCERTATO AD OGGI	STIMA AL 31 DICEMBRE 2012
CATEGORIA 1^ - Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	500.000,00
CATEGORIA 2^ - Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA 3^ - Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA 4^ - Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO V</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>500.000,00</b>

Nelle categorie 01 "Anticipazioni di cassa" e 02 "Finanziamenti a breve termine" sono iscritti i prestiti non finalizzati alla realizzazione di investimenti, ma rivolti esclusivamente a garantire gli equilibri finanziari di cassa.

Tali categorie, quindi, non parteciperebbero alla costruzione dell'equilibrio del Bilancio investimenti, ma a quello per movimento di fondi.

Le categorie 03 e 04, invece, rileverebbero le risorse destinate al finanziamento di investimenti e vengono differenziate in base alla diversa natura della fonte.

Nella categoria 03 si troverebbero i mutui accessi con Istituti di credito o con la Cassa DD.PP., mentre nella 04 sarebbero riportati gli accertamenti per eventuali emissioni di titoli obbligazionari (BOC).

#### Entrate per servizi conto terzi

Le Entrate per servizi per conto terzi non necessitano di particolari indagini, essendo direttamente correlate alle relative poste di spesa.

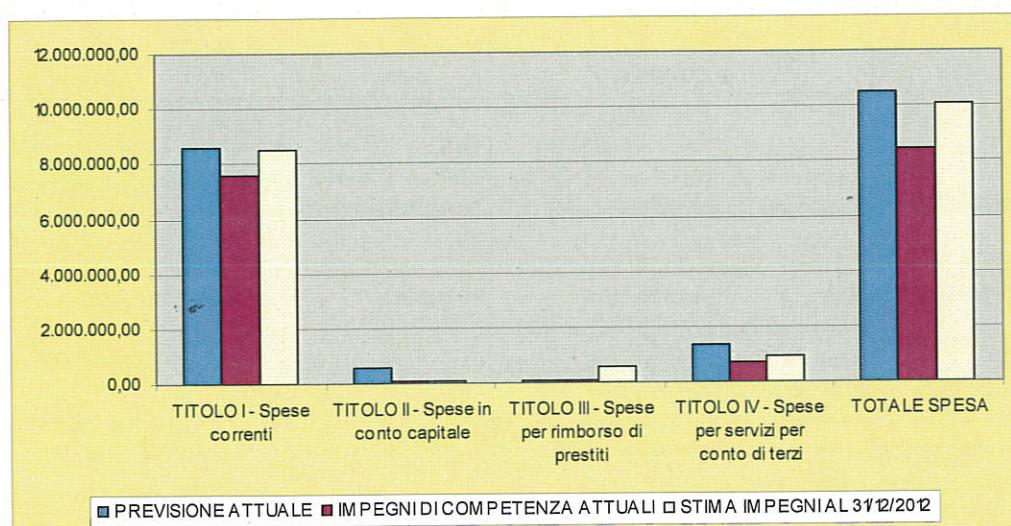
BILANCIO 2012: Analisi del Titolo VI	PREVISIONE ATTUALE	ACCERTAMENTO DI COMPETENZA AD OGGI	% ACCERTATO AD OGGI	STIMA AL 31 DICEMBRE 2012
Entrate da servizi per conto di terzi	1.317.500,00	779.134,56	59,14	900.000,00
<b>TOTALE TITOLO VI</b>	<b>1.317.500,00</b>	<b>779.134,56</b>	<b>59,14</b>	<b>900.000,00</b>

Il basso indice di realizzazione non denota alcuna inattività da parte dell'ente in quanto come già rilevato, il titolo rileva esclusivamente partite compensative con il titolo IV di uscita e comprende principalmente le ritenute effettuate sugli emolumenti al personale da riversare agli enti di competenza.

## Analisi della spesa

Dalla lettura della situazione attuale di spesa aggregata per titoli, si ricavano le seguenti risultanze contabili:

BILANCIO 2012: Analisi dello stato di impegno dei Titoli della Spesa	PREVISIONE ATTUALE	IMPEGNI DI COMPETENZA ATTUALI	% IMPEGNATO	STIMA IMPEGNI AL 31/12/2012
TITOLO I - Spese correnti	8.575.770,00	7.625.323,16	88,92	8.517.000,00
TITOLO II - Spese in conto capitale	556.000,00	71.118,30	12,79	100.000,00
TITOLO III - Spese per rimborso di prestiti	69.750,00	69.740,00	99,99	569.740,00
TITOLO IV - Spese per servizi per conto di terzi	1.317.500,00	713.184,34	54,13	900.000,00
<b>TOTALE SPESA</b>	<b>10.519.020,00</b>	<b>8.479.365,80</b>	<b>80,61</b>	<b>10.086.740,00</b>



Come già detto per l'entrata, la lettura delle colonne dovrà avvenire considerando:

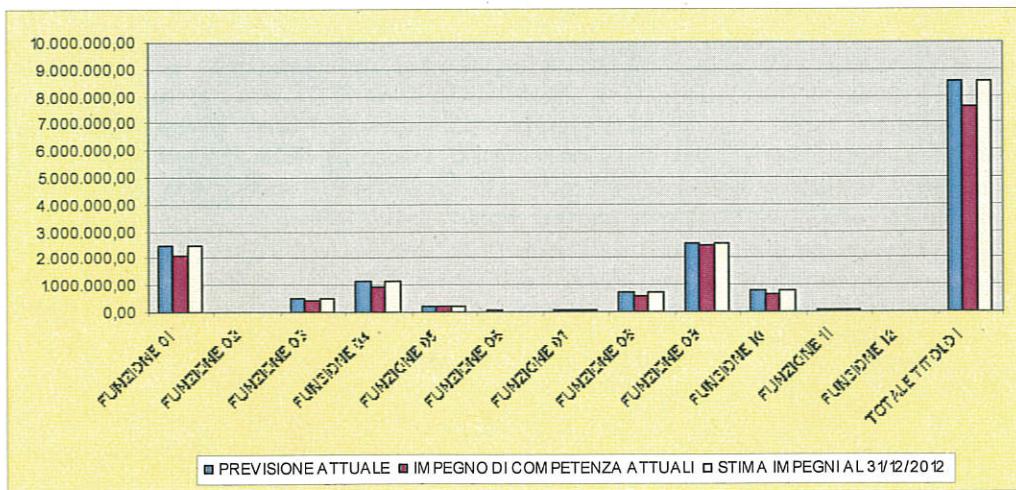
- le previsioni attuali inerenti le previsioni iniziali del bilancio di previsione rettificate dalle variazioni su singoli stanziamenti di spesa adottate con gli atti approvati dalla Giunta e dal Consiglio precedentemente richiamati;
- gli impegni di competenza attuali, come somme per le quali sia stata definita la prima fase della spesa ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs. n. 267/2000;
- la stima degli impegni al 31/12/2012 inerente la previsione delle somme che si presume verranno impegnate con l'adozione di idonei atti di impegno entro il termine dell'esercizio, per la realizzazione dei programmi di bilancio, tenuto conto anche delle politiche gestionali da attuare in relazione all'obiettivo del rispetto dei vincoli posti in materia di patto.

### Spesa corrente

La Spesa corrente trova iscrizione nel titolo I e rappresenta gli oneri da sostenere per l'ordinaria attività dell'ente e per la gestione dei vari servizi pubblici attivati. Gli impegni di spesa sono stati assunti tenuto conto delle varie norme inerenti "misure di contenimento della spesa". La prima rilevazione è effettuata secondo la ripartizione per funzioni che, nella volontà del legislatore, costituisce il primo livello di disaggregazione del valore complessivo del titolo.

Le risultanze contabili sono riportate nella tabella che segue dove è possibile confrontare la previsione e gli impegni attuali assunti ad oggi misurando il grado di utilizzo delle risorse finanziarie assegnate, con la stima della previsione dello stesso al termine dell'esercizio.

BILANCIO 2012: Analisi degli impegni del Titolo I della Spesa per FUNZIONE	PREVISIONE ATTUALE	IMPEGNO DI COMPETENZA ATTUALI	% IMPEGNATO	STIMA IMPEGNI AL 31/12/2012
FUNZIONE 01 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	2.447.283,00	2.130.627,55	87,06	2.430.000,00
FUNZIONE 02 - Funzioni relative alla giustizia	16.000,00	14.676,19	91,73	15.000,00
FUNZIONE 03 - Funzioni di polizia locale	536.540,00	464.199,40	86,52	524.000,00
FUNZIONE 04 - Funzioni di istruzione pubblica	1.149.850,00	976.680,48	84,94	1.145.500,00
FUNZIONE 05 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	234.840,00	199.280,14	84,86	230.000,00
FUNZIONE 06 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	37.360,00	32.292,62	86,44	33.000,00
FUNZIONE 07 - Funzioni nel campo turistico	51.500,00	47.524,47	92,28	48.500,00
FUNZIONE 08 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	700.563,00	606.864,66	86,63	700.000,00
FUNZIONE 09 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	2.508.741,00	2.444.353,88	97,43	2.505.000,00
FUNZIONE 10 - Funzioni nel settore sociale	792.058,00	618.820,43	78,13	791.000,00
FUNZIONE 11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	101.035,00	90.003,35	89,08	95.000,00
FUNZIONE 12 - Funzioni relative a servizi produttivi	0	0		
<b>TOTALE TITOLO I</b>	<b>8.575.770,00</b>	<b>7.625.323,17</b>	<b>88,92</b>	<b>8.517.000,00</b>



La seguente tabella considera invece le spese aggregate secondo i principali fattori produttivi rilevati per interventi secondo la classificazione attuata dal legislatore, misurandone la consistenza iniziale assegnata ai responsabili di spesa, quella attuale conseguente all'adozione degli atti di variazione adottati e gli impegni già assunti con la relativa percentuale sul totale. Evidenzia inoltre la percentuale di impegni realizzati sulla dotazione attuale assegnata così rilevando anche quanta parte della programmazione risulta ad oggi attuata rispetto alla previsione.

BILANCIO 2012: Analisi dello stato di impegno della spesa corrente PER INTERVENTI (fattori produttivi)	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO ATTUALE	IMPEGNI DI COMPETENZA ATTUALE	% IMPEGNI/ STANZIAMENTO ATTUALE	% IMPEGNI/ TOTALE IMPEGNATO
Personale	2.239.400,00	2.242.400,00	2.124.020,02	94,72	27,85
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	301.595,00	308.119,00	167.315,27	54,30	2,19
Prestazioni di servizi	4.779.699,00	4.838.446,00	4.450.016,10	91,97	58,36
Utilizzo di beni di terzi	19.220,00	19.388,00	12.841,14	66,23	0,17
Trasferimenti	893.090,00	940.015,00	693.380,71	73,76	9,09
Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	32.441,00	32.441,00	32.440,38	100,00	0,43
Imposte e tasse	188.708,00	173.208,00	139.744,81	80,68	1,83
Oneri straordinari della gestione corrente	13.800,00	13.800,00	5.564,74	40,32	0,07
Ammortamenti d'esercizio	0	0	0		
Fondo svalutazione crediti	0	0	0		
Fondo di riserva	53.909,00	7.953,00	0	0,00	
<b>TOTALE SPESE TITOLO I</b>	<b>8.521.862,00</b>	<b>8.575.770,00</b>	<b>7.625.323,17</b>	<b>88,92</b>	<b>100,00</b>

Dalla tabella è desumibile che la gestione nel periodo in considerazione, ha avuto un andamento in linea con quelle che erano le previsioni iniziali di bilancio.

### Spesa in conto capitale

Con il termine "Spesa in conto capitale" generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente.

La spesa del titolo II è quella che più risente delle manovre attuate per il raggiungimento degli obiettivi in materia di patto. Tale tipologia di spesa ha incidenza sulla manovra con riferimento all'effettivo pagamento dell'impegno che seppure assunto nell'esercizio di competenza, trova generalmente realizzazione negli esercizi successivi a seguito degli stati di avanzamento dei lavori in corso di esecuzione.

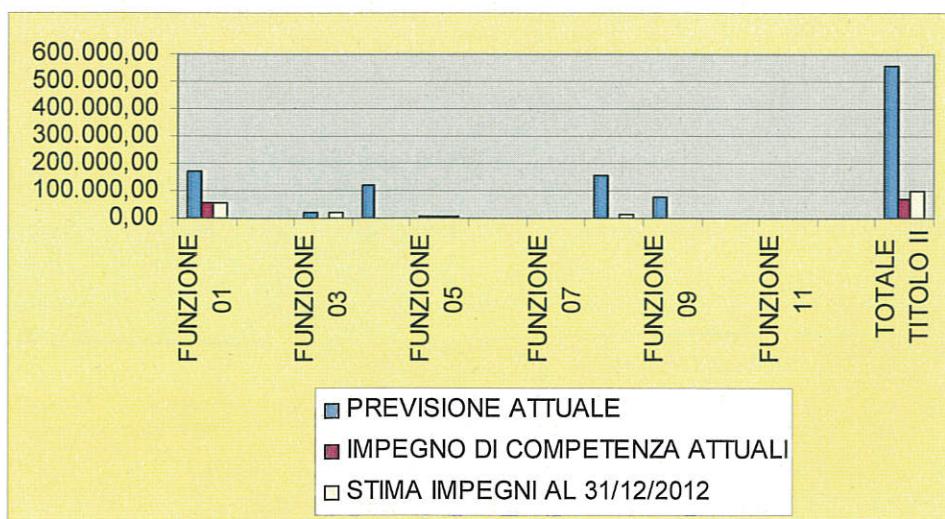
Da ciò discende che l'assunzione degli impegni per tale tipologia di spesa, deve essere effettuata solo a seguito di approfonditi esami sull'incidenza che gli stessi possono avere anche sui futuri esercizi onde non comprometterne, a disposizione vigente, il raggiungimento dei previsti obiettivi.

Tale verifica non può prescindere da quella della realizzazione delle previsioni dei flussi di cassa, in entrata ed in uscita, effettuate in sede di bilancio atte alla dimostrazione dell'effettiva possibilità di raggiungimento degli obiettivi posti.

La tabella sotto riportata sintetizza la situazione attuale con la stima di quella presumibile a fine anno che poco si discosta da quella odierna in quanto dati i richiamati vincoli di patto, nel restante periodo di gestione sarà possibile assumere solo impegni assolutamente indispensabili e di non rilevante importo:

BILANCIO 2012: Analisi degli impegni del Titolo II della Spesa per FUNZIONE	PREVISIONE ATTUALE	IMPEGNO DI COMPETENZA ATTUALI	% IMPEGNATO	STIMA IMPEGNI AL 31/12/2012
FUNZIONE 01 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	172.000,00	57.994,93	33,72	57.994,93
FUNZIONE 02 - Funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00		0
FUNZIONE 03 - Funzioni di polizia locale	18.000,00	0,00	0,00	18.000,00
FUNZIONE 04 - Funzioni di istruzione pubblica	120.000,00	0,00	0,00	0,00
FUNZIONE 05 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	10.000,00	10.000,00	100,00	10.000,00
FUNZIONE 06 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	0,00	0,00	0,00	0,00
FUNZIONE 07 - Funzioni nel campo turistico	0,00	0,00		0
FUNZIONE 08 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	160.000,00	0,00	0,00	10.881,70
FUNZIONE 09 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	76.000,00	3.123,37	4,11	3.123,37
FUNZIONE 10 - Funzioni nel settore sociale	0,00	0,00	0,00	0
FUNZIONE 11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	0,00	0,00		0
FUNZIONE 12 - Funzioni relative a servizi produttivi	0,00	0,00		0
<b>TOTALE TITOLO II</b>	<b>556.000,00</b>	<b>71.118,30</b>	<b>12,79</b>	<b>100.000,00</b>

Con la seguente rappresentazione grafica:



Gli impegni ad oggi assunti in dettaglio sono:

<b>Codice Impegno</b>	<b>Causale Impegno</b>	<b>Delibera</b>	<b>Importo Impegno</b>
<b>Impegno</b>	<b>Beneficiario</b>		
145 0	SERVIZIO ENERGIA PLUS - QUOTA INVESTIMENTO (ESERCIZIO, MANUTENZIONE, RIQUALIFICAZIONE EDILE, IMPIANTISTICA E IMPIANTI TERMICI EDIFICI COMUNALI) - TRASFORMAZIONE PREC.CONTRATTO AI SENSI DLGS 115/08		33.000,00
2012	COFELY ITALIA SPA	DA 2011/433	
691 1	GC 116- INDIVIDUAZIONE CONTRIBUTI 2012 PER INTERVENTI SU EDIFICI DI CULTO		4.000,00
2012	PARROCCHIA S.MARIA MAGGIORE	DP 2012/190	
691 2	GC 116- INDIVIDUAZIONE CONTRIBUTI 2012 PER INTERVENTI SU EDIFICI DI CULTO		6.000,00
2012	PARROCCHIA S. GIOVANNI E PIETRO	DP 2012/190	
848 0	CONTRIBUTI RIFACIMENTO FACCIADE NEL CENTRO STORICO		3.123,37
2012	CITTADINI DIVERSI	DU 2012/204	
919 0	INCARICO FORNITURA E POSA IN OPERA CALDAIA A CONDENSAZIONE E OPERE IMPIANTISTICHE PRESSO IMPIANTI SPORTIVI		24.994,93
2012	COFELY ITALIA SPA	DP 2012/214	
<b>Totale Generale</b>			<b>71.118,30</b>

### Spesa per rimborso di prestiti

Il titolo III della spesa presenta gli oneri da sostenere nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitali riferite a prestiti contratti negli anni precedenti.

L'analisi di questa voce si sviluppa per interventi e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando dapprima le fonti a breve e medio termine da quelle a lungo termine e, successivamente, tra queste ultime, le fonti riferibili a mutui da quelle per il rimborso di prestiti obbligazionari.

Nell'esercizio 2011 rilevato che nelle poste passive prese in considerazione dalle norme inerenti il patto di stabilità non sono considerate quelle relative al Titolo III della spesa "Rimborso di prestiti", con deliberazione consiliare n. 68 in data 25/5/2011, si è stabilito di destinare una quota dell'avanzo di amministrazione (euro 623.975,02) derivante dal conto 2010, al finanziamento dell'estinzione anticipata di mutui contratti con la Cassa DD.PP.. A decorrere quindi dal corrente esercizio, risultano stanziate ed impegnate solo somme inerenti ammortamento di mutui rimborsate da terzi (in particolare SMAT per mutui del servizio idrico integrato assunti precedentemente al passaggio di gestione). Le previsioni sono effettuate sulla base dei piani di ammortamento.

Le somme inerenti i debiti pluriennali sono relative al parziale rimborso di contributo concesso dalla Regione Piemonte per la realizzazione di P.Q.U.

In merito alle stime per anticipazioni di cassa, si rimanda a quanto segnalato con riferimento al titolo V di entrata.

BILANCIO 2012: Analisi del Titolo III della Spesa	PREVISIONE ATTUALE	IMPEGNI ALLA DATA ODIERA	STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE 2012
Rimborso per anticipazioni di cassa	0,00		500.000,00
Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00		0,00
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	49.750,00	49.749,02	49.749,02
Rimborso di prestiti obbligazionari	0,00		0,00
Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	20.000,00	19.990,98	19.990,98
<b>TOTALE TITOLO III</b>	<b>69.750,00</b>	<b>69.740,00</b>	<b>569.740,00</b>

### Spesa per servizi conto terzi

La spesa per servizi per conto terzi non presenta particolari elementi di indagine essendo direttamente correlata con la relativa posta di entrata.

BILANCIO 2012: Analisi del Titolo IV	PREVISIONE ATTUALE	IMPEGNI DI COMPETENZA AD OGGI	% IMPEGNI AD OGGI	STIMA AL 31 DICEMBRE 2012
Entrate da servizi per conto di terzi	1.317.500,00	779.134,56	59,14	900.000,00
<b>TOTALE TITOLO VI</b>	<b>1.317.500,00</b>	<b>779.134,56</b>	<b>59,14</b>	<b>900.000,00</b>

## AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO AL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il rendiconto della gestione 2011 approvato con deliberazione consiliare n. 31 in data 26/4/2012, presenta un avanzo di amministrazione di € 2.043.718,66, così suddiviso:

Fondi vincolati	597.537,84
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	1.382.474,52
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	63.706,30

Ai sensi dell'art. 187, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, e s.m.i., lo stesso può essere destinato:

- per il reinvestimento delle somme accantonate per ammortamento;
- per la copertura di debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del medesimo decreto;
- per l'estinzione anticipata di prestiti,
- per i provvedimenti necessari alla salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari, per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive in qualsiasi periodo dell'esercizio e per le altre spese correnti solo in sede di assestamento;
- per il finanziamento di spese di investimento.

Tenuto però conto che in relazione ai vincoli posti in materia di patto di stabilità interno l'avanzo di amministrazione non può essere conteggiato tra le poste positive mentre incide su quelle passive (per la quota impegnata se utilizzato per il finanziamento di spese correnti di gestione e per quanto pagato, anche in relazione a somme a residui, se applicato alla spesa di investimento), di fatto l'avanzo può essere utilizzato solo dopo approfondita disamina delle incidenze che tale operazione potrà avere non solo sulla gestione corrente ma anche su quella dei futuri esercizi.

Pertanto stante l'attuale situazione, per il corrente esercizio risulta impossibile procedere alla destinazione di dette somme per nuove spese sia di investimento che di parte corrente.

L'unica destinazione stimabile entro il corrente esercizio, è quella a copertura dello stanziamento di un "Fondo svalutazione Crediti". L'art. 6, comma 17, del D.L. 95/12 (decreto Spending Review) impone l'iscrizione a bilancio di detto Fondo in misura pari al 25% dei residui attivi, di cui al titolo I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni (quindi antecedenti al 2007). L'importo risultante pari a euro 61.000,00, in quanto confluito nelle poste vincolate del medesimo, potrà essere finanziato con applicazione al bilancio dell'avanzo.

Quindi, in ordine alla gestione ordinaria, al termine dell'esercizio si può stimare la seguente situazione:

AVANZO D'AMMINISTRAZIONE RENDICONTO 2011: EURO 2.043.718,66	APPLICATO AD OGGI AL BILANCIO 2012	STIMA AL 31 DICEMBRE
A) Avanzo 2011 applicato alla Spesa corrente	0,00	61.000,00
B) Avanzo 2011 applicato alle Spese d'investimento	0,00	0,00
C) Avanzo 2011 applicato al Rimborso di prestiti	0,00	0,00
<b>TOTALE AVANZO APPLICATO</b>	<b>0,00</b>	<b>61.000,00</b>

Dalla tabella è altresì desumibile che proprio in considerazione di quanto sopra evidenziato, salvo esigenze straordinarie derivanti da fatti gestionali ad oggi non ponderabili che portino ad un disequilibrio, non si procederà ad ulteriori finanziamenti di spese con applicazione del residuo avanzo di euro 1.982.718,66 che quindi, a chiusura d'esercizio, confluirà nell'avanzo di amministrazione 2012.

## VERIFICA DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

La verifica degli equilibri deve prendere in considerazione anche l'andamento delle gestioni-stralcio dei precedenti bilanci (residui). Il venire meno di crediti pregressi, soprattutto se di importo particolarmente rilevante, può fare emergere pericolosi "buchi" di bilancio che necessitano di un'attenta valutazione sulla presenza dei presupposti che potrebbero comportare il ricorso obbligatorio al riequilibrio della gestione.

Mentre le prime due tabelle (Gestione residui attivi e Gestione residui passivi) espongono i movimenti che si sono già verificati nella gestione dei residui dopo l'approvazione dell'ultimo rendiconto, la terza (Andamento della gestione residui) sintetizza l'impatto che questi movimenti tendono ad avere sugli equilibri generali di bilancio: la somma dei fenomeni che avranno un effetto negativo sulla formazione del prossimo risultato di amministrazione (minori residui attivi) deve essere compensata dai fenomeni che invece avranno un effetto positivo sulla formazione del medesimo risultato (maggiori residui attivi e minori residui passivi).

### RESIDUI ATTIVI

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI (Residui 2011 e precedenti)	RESIDUI INIZIALI RENDICONTO 2011	RESIDUI ATTUALI	RESIDUI PRESUNTI AL 31 DICEMBRE 2012	DIFFERENZA RESIDUI INIZ./FINALI
Bilancio corrente	5.352.708,55	5.353.998,06	5.062.700,00	-290.008,55
Bilancio investimenti	8.400.318,40	8.389.600,93	8.389.600,93	-10.717,47
Bilancio movimento fondi	0	0	0	0,00
Bilancio di terzi	152.161,49	152.167,63	152.167,63	6,14
<b>TOTALE</b>	<b>13.905.188,44</b>	<b>13.895.766,62</b>	<b>13.604.468,56</b>	<b>-300.719,88</b>

I minori residui attivi di parte corrente rilevano per lo più la cancellazione dal conto finanziario dei residui di dubbia ed incerta esazione che vengono comunque mantenuti quali crediti nel conto del patrimonio sino all'espletamento di tutte le procedure previste per la possibile riscossione.

### RESIDUI PASSIVI

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI (Residui 2011 e precedenti)	RESIDUI INIZIALI RENDICONTO 2011	RESIDUI ATTUALI	RESIDUI PRESUNTI AL 31 DICEMBRE 2012	DIFFERENZA RESIDUI INIZ./FINALI
Bilancio corrente	3.337.239,96	3.329.907,20	3.239.500,00	-97.739,96
Bilancio investimenti	10.377.393,27	10.372.983,58	10.122.500,00	-254.893,27
Bilancio movimento fondi	0	0	0	0,00
Bilancio di terzi	255.318,52	255.318,52	255.000,00	-318,52
<b>TOTALE</b>	<b>13.969.951,75</b>	<b>13.958.209,30</b>	<b>13.617.000,00</b>	<b>-352.951,75</b>

I minori residui passivi per investimenti sono principalmente collegati alle economie rilevate al termine dei lavori a seguito dell'approvazione dei quadri economici finali.

### RISULTATO PRESUNTO GESTIONE RESIDUI

GESTIONE RESIDUI (Residui 2011 e precedenti)	
Minori residui attivi	-300.719,88
Minori residui passivi	-352.951,75
<b>RISULTATO PRESUNTO 31 DICEMBRE</b>	<b>52.231,87</b>

Il saldo ottenuto dalla gestione residui parteciperà alla determinazione del futuro risultato d'amministrazione anche compensando eventuali risultati negativi della sezione di competenza.

## LA GESTIONE STRAORDINARIA

### ***Le Esigenze straordinarie di spesa***

Oltre alle eventuali situazioni di disequilibrio determinate da un risultato negativo del saldo derivante dalla gestione ordinaria, occorre verificare anche la presenza di altre fattispecie che possono produrre effetti sugli equilibri generali.

Il legislatore all'articolo 193 del D.Lgs. n. 267/2000, ha circostanziato le ulteriori cause di disequilibrio, oggetto di apposita manovra, specificando che sono da monitorare:

- a) eventuali debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;
- b) l'eventuale disavanzo risultante dal rendiconto dell'ultimo esercizio approvato e che non ha trovato, alla data della verifica, ancora applicazione nel bilancio dell'ente.

Nel nostro ente non sono rilevabili situazioni di tale genere per cui non si rende necessario procedere a manovre di riequilibrio.

## LO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

I documenti politici di strategia e di indirizzo generale, come la relazione previsionale e programmatica, sono gli strumenti mediante i quali il consiglio, organo rappresentativo della collettività locale, indica i principali obiettivi da perseguire nell'immediato futuro. L'attività di indirizzo tende quindi ad assicurare un ragionevole grado di coerenza tra le scelte di programmazione e la disponibilità reale di risorse. Il bilancio di previsione letto "per programmi" associa quindi l'obiettivo strategico con la rispettiva dotazione finanziaria. I programmi di spesa sono i punti di riferimento con i quali misurare, nel corso dell'esercizio, l'efficacia dell'azione intrapresa dall'azienda Comune.

Ogni programma può essere costituito da interventi di funzionamento (Tit.1 - Spesa corrente), da investimenti (Tit.2 - Spese in Conto capitale), con la possibile presenza della spesa indotta dalla restituzione del capitale mutuato e del ricorso alle anticipazioni di cassa (Tit.3 - Rimborso di prestiti). Il grado di realizzazione del singolo programma è direttamente condizionato dalla sua composizione.

Lo stato di realizzazione generale dei programmi, inteso come il rapporto tra lo stanziamento globale previsto in bilancio e il corrispondente volume d'impegni assunti nella prima parte dell'esercizio, costituisce uno degli elementi utile alla verifica della capacità dell'ente di raggiungere i propri obiettivi di programma come individuati nella relazione previsionale e programmatica approvata unitamente al bilancio di esercizio quale allegato sostanziale e modificata a seguito del nuovo assetto amministrativo e gestionale conseguente alla tornata elettorale dello scorso mese di maggio.

La tabella che segue riporta l'intera attività programmata approvata e realizzata, tenuto conto delle previsioni inserite nella Relazione Previsionale e programmatica, proponendola attraverso i valori contabili. Anche tale analisi non può prescindere dalle valutazioni collegate alle manovre gestionali in essere per il raggiungimento dei vincoli posti in materia di patto di stabilità interno che di fatto limitano la possibilità di procedere all'assunzione di impegni anche in presenza di risorse disponibili, non consentendo quindi il conseguimento degli obiettivi previsti.

<b>STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2012 IN SINTESI DENOMINAZIONE</b>	<b>PREVISIONE ATTUALE</b>	<b>IMPEGNI ATTUALI</b>	<b>% IMPEGNI /STANZIATO ATTUALE</b>
INVESTIMENTI, INDUSTRIA E LAVORO, PATRIMONIO, PERSONALE, POLIZIA MUNICIPALE, LEGALE E RIFORME STATUTARIE, PROTEZIONE CIVILE	1.919.031,00	1.578.314,25	82,25
PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, TRASPORTI, ASSETTO IDROGEOLOGICO	221.064,00	199.757,98	90,36
CULTURA, TURISMO, COMMERCIO E ARTIGIANATO, BENI ARCHEOLOGICI, RAPPORTI CON LE ASSOCIAZIONI	375.045,00	335.407,95	89,43
POLITICHE AMBIENTALI, AREE VERDI, AGRICOLTURA, SERVIZI DEMOGRAFICI E CIMITERIALI, GEMELLAGGI, ARREDO URBANO, BILANCIO E TRIBUTI	3.536.071,00	3.373.322,97	95,40
POLITICHE SOCIALI E GIOVANILI, LAVORI PUBBLICI	2.077.409,00	1.391.975,31	67,01
ISTRUZIONE, SPORT E SANITA', COOPERAZIONE DECENTRATA, PARTECIPAZIONE E RAPPORTI CON I CITTADINI	1.072.900,00	887.403,00	82,71
<b>Totale programmazione</b>	<b>9.201.520,00</b>	<b>7.766.181,46</b>	<b>84,40</b>

**IL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE PREVISTO**  
**Il calcolo dell'Avanzo presunto al termine dell'esercizio 2012**

Tale verifica è diretta a sintetizzare l'intera attività di ricognizione posta in essere nei paragrafi precedenti, evidenziando il risultato di amministrazione stimabile alla data del 31 dicembre 2012 alla luce delle attuali conoscenze contabili.

Il valore ottenuto è sommato al risultato d'amministrazione dell'esercizio precedente (risultato 2011 - approvato nello scorso mese di aprile) non utilizzato.

Con riferimento alle risultanze contabili del nostro ente, il calcolo del Risultato d'amministrazione stimato al 31 dicembre 2012 è sintetizzabile nella tabella che segue, nella quale vengono quantificati:

- il saldo della Gestione Ordinaria di competenza, determinato dalla differenza tra le entrate e le spese riferibili alla Gestione Ordinaria (senza considerare l'avanzo/disavanzo eventualmente applicato);
- l'eventuale saldo della Gestione Straordinaria di competenza, determinato dalla differenza tra le entrate e le spese di competenza di natura straordinaria (senza considerare l'avanzo/disavanzo applicato e le spese rinviate a seguito di una rateizzazione agli esercizi successivi);
- il saldo della gestione di competenza, determinato dalla somma delle due gestioni che precedono;
- il saldo della gestione residui, determinato dalla differenza tra le variazioni dei residui attivi e passivi.

STIMA DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2012		IMPORTI	SUB TOTALI	TOTALI
<b>A) RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE 2011</b>	(+/-)			<b>2.043.718,66</b>
<b>GESTIONE ORDINARIA DI COMPETENZA</b>				
Stima delle entrate destinate alla gestione ordinaria 2012 (Tit. I+II+III+IV+V+VI)	(+)	10.837.000,00		
Stima delle spese della gestione ordinaria 2011 (Tit. I+II+III+IV)	(-)	10.086.740,00		
<b>B) SALDO DELLA GESTIONE ORDINARIA DI COMPETENZA</b>	(=)		<b>750.260,00</b>	
<b>GESTIONE STRAORDINARIA DI COMPETENZA</b>				
Maggiori entrate correnti 2011 per finanziare la gestione straordinaria	(+)	0,00		
Entrate da alienazioni di beni patrimoniali per finanziare la gestione straordinaria	(+)	0,00		
<b>Stima delle ENTRATE STRAORDINARIE</b>	(=)	<b>0,00</b>		
Quote rinviate al 2011/2013 e Mutui per debiti fuori bilancio	(+)	0,00		
Totale debiti fuori bilancio da finanziare	(-)	0,00		
<b>Stima delle SPESE STRAORDINARIE</b>	(=)	<b>0,00</b>		
<b>C) SALDO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA DI COMPETENZA</b>	(=)		<b>0,00</b>	
<b>D) SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA (B+C)</b>	(=)			<b>750.260,00</b>
<b>GESTIONE RESIDUI</b>				
<b>Stima delle variazioni dei RESIDUI ATTIVI</b>	(=)	- 300.719,88		
<b>Stima delle variazioni dei RESIDUI PASSIVI</b>	(=)	-352.951,75		
<b>E) SALDO DELLA GESTIONE RESIDUI</b>	(=)		<b>52.231,87</b>	
<b>Risultato d'amministrazione stimato al 31 dicembre 2012 (A+D+E)</b>				<b>52.231,87</b>
				<b>2.846.210,53</b>

Occorre rilevare che nell'ultima fase di gestione, possono essere ancora innumerevoli gli elementi, al momento non conosciuti, in grado di poter influenzare il risultato ipotetico sopra evidenziato che, si ricorda, deriva principalmente dall'impossibilità di poter utilizzare le risorse disponibili onde poter ottemperare agli obblighi in materia di patto di stabilità interno sia in relazione al corrente che ai futuri esercizi.

### L'analisi dei singoli programmi

Per meglio approfondire l'analisi in corso, di seguito si esaminano i programmi dell'ente previsti dalla relazione previsionale e programmatica, rilevando la combinazione degli impegni di spesa nei tre titoli all'interno del programma consentendo così ulteriori valutazioni sulla natura del programma in relazione a quelli maggiormente orientati alla gestione corrente piuttosto che alla realizzazione di investimenti e viceversa.

## **Programma 27 - Investimenti, Industria e Lavoro, Patrimonio, Personale, Polizia Municipale, Legale e Riforme statutarie, Protezione civile**

Responsabile:

Per gli incumbenti di direzione politica e di controllo:

Sindaco: **Angelo PATRIZIO**

Incarichi specifici:

Legale e Riforme statutarie: **Lucio SIMONI**

Sicurezza pubblica: **Rosa PATRIZIO**

Per la gestione:

il Direttore dell'Area Amministrativa,  
il Direttore Area Economico-Finanziaria,  
il Responsabile Area Servizi Civici e di Supporto  
il Direttore dell'Area di Vigilanza,  
il Direttore dell'Area Tecnico-Manutentiva,  
LL.PP e Ambiente  
il Direttore Area Urbanistica

DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE C =(a/b)%
PREVISIONE ASSESTATA	1.919.031,00	9.201.520,00	20,86
IMPEGNI DI COMPETENZA	1.578.314,25	7.766.181,46	20,32

RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	% DI REALIZZAZIONE ATTUALE
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	1.881.031,00	1.578.314,25	83,91
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	38.000,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00

## **Programma 28- Programmazione territoriale, Urbanistica, Trasporti, Assetto Idrogeologico**

Responsabile:

Per gli incombenti di direzione politica e di controllo:

Assessore: **Baldassare MARCECA**

Incarichi specifici:

Urbanistica: **Gianfranco CROSASSO**

Per la gestione:

il Direttore Area Urbanistica

il Direttore dell'Area Tecnico-Manutentiva,  
LL.PP e Ambiente

### **DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA**

	<b>IMPORTO PROGRAMMA (a)</b>	<b>TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)</b>	<b>PESO IN % SUL TOTALE c=(a/b)%</b>
PREVISIONE ASSESTATA	221.064,00	9.201.520,00	2,40
IMPEGNI DI COMPETENZA	199.757,98	7.766.181,46	2,57

### **RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA**

	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>IMPEGNI DI COMPETENZA</b>	<b>% DI REALIZZAZIONE ATTUALE</b>
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	206.064,00	196.634,61	95,42
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	15.000,00	3.123,37	20,82
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0	0	0

## **Programma 29 - Cultura, Turismo, Commercio e Artigianato, Beni Archeologici, Rapporti con le Associazioni**

Responsabile:

Per gli incumbenti di direzione politica e di controllo:

Assessore: **Andrea ARCHINA'**

Incarichi specifici:

Cultura e Turismo: **Lucio SIMONI**

Beni Archeologici: **Giulia BUSSETTI**

Per la gestione:  
il Direttore dell'Area amministrativa

DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE c=(a/b)%
PREVISIONE ASSESTATA	375.045,00	9.201.520,00	4,08
IMPEGNI DI COMPETENZA	335.407,95	7.766.181,46	4,32

RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	% DI REALIZZAZIONE ATTUALE
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	365.045,00	325.407,95	89,14
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	10.000,00	10.000,00	100,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0	0	0

## **Programma 30 - Politiche ambientali, Aree Verdi, Agricoltura, Servizi Demografici e Cimiteriali, Gemellaggi, Arredo urbano, Bilancio e Tributi**

Responsabile:

Per gli incumbenti di direzione politica e di controllo:

Assessore: MATTIOLI Carla

Incarichi specifici:

Politiche ambientali e gemellaggi: Arnaldo

**REVIGLIO**

Mobilità sostenibile: Rosa PATRIZIO

Per la gestione:

il Direttore dell'Area Economico Finanziaria

il Direttore dell'Area Tecnico-Manutentiva – LL.PP.

il Direttore dell'Area Amministrativa

il Direttore dell'Area Servizi Civici e di Supporto

DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE c=(a/b)%
PREVISIONE ASSESTATA	3.536.071,00	9.201.520,00	38,43
IMPEGNI DI COMPETENZA	3.373.322,97	7.766.181,46	2,49

RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	% DI REALIZZAZIONE ATTUALE
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	3.364.321,00	3.245.588,04	96,47
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	102.000,00	57.994,93	56,86
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	69.750,00	69.740,00	99,99

## **Programma 31 - Politiche sociali e giovanili, Lavori pubblici**

Responsabile:

Per gli incumbenti di direzione politica e di controllo:

Assessore: **Enrico TAVAN**

Incarichi specifici:

Piccola manutenzione e piccole opere:

**Gianfranco CROSASSO**

Per la gestione:

il Direttore dell'Area Tecnico-Manutentiva –  
LL.PP.

il Direttore dell'Area Amministrativa

DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE c=(a/b)%
PREVISIONE ASSESTATA	2.077.409,00	9.201.520,00	22,58
IMPEGNI DI COMPETENZA	1.391.975,31	7.766.181,46	17,92

RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	% DI REALIZZAZIONE ATTUALE
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	1.686.409,00	1.391.975,31	82,54
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	391.000,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0	0	0

**Programma 32 - Istruzione, Sport e Sanità, Cooperazione decentrata, Partecipazione e Rapporti con i cittadini**

Responsabile:

Per gli incumbenti di direzione politica e di controllo:

Assessore: **Rossella MORRA**

Incarichi specifici:

Partecipazione e rapporti con i cittadini: **Rosa PATRIZIO**

Referente delle borgate: **Renzo TABONE**

Per la gestione:

il Direttore dell'Area Amministrativa

**DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA**

	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE c=(a/b)%
PREVISIONE ASSESTATA	1.072.900,00	9.201.520,00	11,66
IMPEGNI DI COMPETENZA	887.403,00	7.766.181,46	11,43

**RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA**

	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	% DI REALIZZAZIONE ATTUALE
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	1.072.900,00	887.403,00	82,71
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0	0	0

Di seguito si rende conto dello stato di attuazione delle opere pubbliche in corso:

**STATO ATTUAZIONE LAVORI PUBBLICI 2012**  
**AGGIORNAMENTO A SETTEMBRE 2012**

<b>GRANDI OPERE</b>	<b>FASE DI ATTUAZIONE</b>
MESSA IN SICUREZZA SS 589 LATO SINISTRO TRATTO CIN CIN/CURVA PASCHE' E COMPLETAMENTO PERCORSO PEDOLALE LATO DESTRO	in corso
ampliamento cimitero	Sospeso per patto di stabilità
Fornitura e posa struttura da adibire a ufficio turistico, comprese urbanizzazioni e sistemazione area esterna	opera conclusa in fase di collaudo
Ampliamento palestra scuola A Frank	In corso
<b>IDROGEOLOGICO</b>	
LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA CANALE NAVIGLIA - lotto 1	Opera conclusa. Collaudo approvato con DD n. 111 del 16/04/2012
LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA CANALE NAVIGLIA - lotto 2	In corso
<b>INTERVENTI MANUTENTIVI</b>	<b>FASE DI ATTUAZIONE</b>
<b>STRADE E ARREDO URBANO</b>	
Progetto strade: messa in sicurezza 2012 (strade interessate: VIA PROLE/MARESCHI - PASSAGGIO PEDONALE VIA AL TUBO VIA CARLO CARLI VIA DEI TIGLI VIA DELLA REPUBBLICA -VIA MATTEOTTI - VIA SAN SUDARIO)	opera conclusa e collaudata
Manutenzione verde:diserbo bordi e manutenzione siepi	primo stralcio concluso, in corso secondo stralcio
Manutenzione verde: taglio cigli stradali	In corso
Progetto visuali: Floravigliana 2012	In corso
<b>EDIFICI E SCUOLE</b>	
Interventi di messa in sicurezza ai sensi del D.Lgs 81/08 (palazzo municipale- scuole- stabili comunali)	concluso
Ristrutturazione Palazzo Municipale: realizzazione archivio e nuovi uffici	concluso e collaudato
Rifacimento impermeabilizzazione copertura stabile Piazza del Popolo	concluso
Caserma Vigili Urbani (completamento progetto spogliatoi e rifacimento impianto elettrico.)	Sospeso per patto stabilità
<b>CONTRATTI DI QUARTIERE</b>	
1. ED.RE 1- Ex Ospedale Beato Umberto	opera sospesa per risoluzione in danno ditta appaltatrice
2. ED.RE 2 – Complesso Via XX Settembre Allais/Fascio	a carico ATC
3. ED.RE 3 - Ex Casa Beato Umberto di Via XX Settembre	opera conclusa. Collaudo approvato con DD 166 del 14/05/2012

4. URB. 1 - Ampliamento Scuola Norberto Rosa	opera conclusa. In fase di collaudo
5. URB 2-3 - Collegamento Pedonale N. Rosa - D. Ferrari e Progettazione Urbana - Fronte Scuola Media D. Ferrari	opera conclusa. Collaudo approvato con DD 501 del 24/11/2011
6. URB 4 - Riqualificazione Urbana Dell'area Retrostante Piazzetta S. Maria In Via Xx Settembre	Opera conclusa. Collaudo approvato con DD 115 del 27/03/2009
7. URB 5 - Riqualificazione Urbana Delle Aree Retrostanti Palazzo Municipale, Pretura, Via Umberto I, Tra Pzzale Buone Volonta E Pzza C Rosso	Opera conclusa. Collaudo approvato con DD 367 del 26/8/11
8. URB 6 - Riqualificazione Urbana Via Galiner	Opera conclusa. Collaudo approvato con DD 23 del 25/01/2011
9. URB 7 - Riqualificazione Urbana Via Alliaud Tra L.Go B. Umberto E Via Einaudi	Opera conclusa. Collaudo approvato con DD 558 del 30/12/2009
10. URB 8 - Attrezzature Di Interesse Comune Da Adibirsi A Spazio Giovani All'ex Dinamitificio	Opera conclusa. Collaudo approvato con DD 62 del 14/3/2012
11. URB 9 - Sede consulta disabili all'ex Ospedale Beato Umberto III Di Savoia	opera sospesa per risoluzione in danno ditta appaltatrice
12. URB 10 - Attrezzature Di Interesse Comune Da Adibirsi A Centro Agli Acquisti Solidali	Opera conclusa. Collaudo approvato con DD 559 del 30/12/2009
13 URB. 11 - Messa in sicurezza percorsi di accessibilità al Castello	Opera conclusa. Collaudo approvato con DD 314 del 11/07/2008
BON 1 - Bonifica amianto ex cavitor	Opera conclusa. Collaudo approvato con DD 557 del 30/12/2009

## PATTO DI STABILITÀ INTERNO

Da qualche anno si assiste ad un aumento degli interventi regionali a sostegno dei comuni che devono centrare l'obiettivo del rispetto del patto di stabilità. Su questa scia il decreto spending review bis ha rafforzato gli strumenti a disposizione delle Regioni per alleviare i problemi dei comuni. A favore esclusivamente di questi (le province infatti ne rimangono escluse) i commi 12-bis e seguenti dell'articolo 16 del D.L. 95/2012, recepiscono e rafforzano l'accordo Anci - Regioni per la revisione del Patto orizzontale nazionale disciplinato dall'articolo 4-ter del D.L. n. 16/2012, attribuendo alle Regioni complessivi 800 milioni di euro da usufruire solo nella misura in cui le stesse mettono a disposizione dei comuni spazi finanziari attraverso il Patto verticale.

In pratica, per ogni 100 euro concessi, la Regione ne riceve 83,33 da destinare alla riduzione del proprio debito. Si tratta di una misura che in totale vale per i comuni fino a 960 milioni.

Con D.G.R. n. 37-4193 del 23/7/2012, la Regione Piemonte nell'ambito del "patto regionale verticale" previsto dai commi 138, 138-bis, 139, 140 e 143 dell'art. 1 della Legge n. 220/10, aveva già messo a disposizione dei comuni un plafond finanziario di 100.000.000,00 con un valore a favore del nostro comune di euro 628.000,00 da utilizzarsi per il pagamento di stati avanzamento lavori (titolo II della spesa) sia in conto competenza che residui.

In relazione invece al "patto regionale verticale incentivato" previsto dal citato D.L. 95/2012, la Regione Piemonte nei primi giorni di settembre, ha effettuato un nuovo riparto attribuendo al nostro comune un ulteriore contributo di 249.000 euro (877.000 totali).

Conseguentemente l'obiettivo di patto 2012 inizialmente pari a euro 834.000,00, risulta ridotto a - 45.000,00.

Di seguito si rileva la situazione attuale e la proiezione ad oggi e a fine esercizio in materia di rispetto degli obiettivi.

PATTO DI STABILITA' ANNO 2012	<i>dati in migliaia di euro</i>	<i>dati in migliaia di euro</i>
	Situazione	2)Proiezioni al 31/12
	attuale	
Accertamenti tit. I	6.502	6.667
Accertamenti tit. II	246	331
Accertamenti tit. III	1.345	1.365
Accertamenti per entrate correnti da trasfer. dallo Stato per l'attuazione delle ordinanze del Presidente del Consiglio a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza		
Accertamenti per entrate correnti da trasferimenti dello Stato a seguito della dichiarazione di "grande evento"		
Accertamenti per entrate correnti da trasferimenti diretti o indiretti dalla UE		
Accertamenti per entrate correnti da trasferimenti dello Stato per censimenti ISTAT e agricoltura		
Incassi tit. IV	1.172	1.504
Incassi tit.IV per riscossioni di crediti		

Incassi tit.IV per trasferimenti dallo Stato per l'attuazione delle ordinanze del Presidente del Consiglio a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza		0	0
Incassi tit.IV per trasferimenti dallo Stato a seguito della dichiarazione di "grande evento"			
Incassi tit.IV per trasferimenti diretti o indiretti dalla UE			
Incassi da trasferimenti dello Stato ex art. 1, commi 704 e 707, Legge 296/2006 (Consigli sciolti per infiltrazioni mafiose) utilizzati per spese in conto capitale			
<b>totale entrate</b>		<b>9.265</b>	<b>9.867</b>
Impegni tit. I		7.568	8.576
Impegni tit.I relativi a spese finanziate dallo Stato per l'attuazione delle ordinanze del Presidente del Consiglio a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza			
Impegni tit.I relativi a spese finanziate dallo Stato a seguito della dichiarazione di "grande evento"			
Impegni tit.I relativi a spese finanziate da trasferimenti diretti o indiretti dalla UE			
Impegni per censimenti ISTAT e agricoltura (solo la quota finanziata da trasferimenti dello Stato)			
Impegni per spese di manutenzione dei beni devoluti dallo Stato ex D.Lgs. 85/2010			
Pagamenti tit. II		719	2.046
Pagamenti tit.II per concessione di crediti			
Pagamenti tit.II relativi a spese finanziate dallo Stato per l'attuazione delle ordinanze del Presidente del Consiglio a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza		13	457
Pagamenti tit.II relativi a spese finanziate dallo Stato a seguito della dichiarazione di "grande evento"			
Pagamenti tit.II relativi a spese finanziate da trasferimenti diretti o indiretti dalla UE			
Pagamenti titolo II finanziati trasferimenti dello Stato ex art. 1, commi 704 e 707, Legge 296/2006 (Consigli sciolti per infiltrazioni mafiose)			
<b>totale spese</b>		<b>8.274</b>	<b>10.165</b>
Saldo finanziario		991	-298
Saldo obiettivo		-45	-45
Scostamento (se di segno positivo obiettivo raggiunto)		1.036	-253

Dall'esame del prospetto, è rilevabile che l'obiettivo previsto è conseguibile solo con nuovo intervento regionale a seguito di ulteriore riparto previsto nel prossimo mese di ottobre, o con interventi diretti al blocco di pagamenti per opere pubbliche e/o di atti di impegno per spesa corrente.

**OGGETTO: Ricognizione sullo stato d'attuazione dei programmi e verifica sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio della gestione 2012**

**Presidente:** Punto 6 all'ordine del giorno, Ricognizione sullo stato d'attuazione dei programmi e verifica sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio della gestione 2012. Sindaco.

**Sindaco:** Intanto buona parte del bilancio era già stata definita con il bilancio previsionale dell'aprile del 2012, quindi molte delle cose che siamo andati a fare erano già state programmate ed erano già state definite. Per quanto riguarda invece ciò che è stato fatto dal momento successivo all'insediamento della nuova amministrazione, dobbiamo tenere conto di due aspetti fondamentali. Il primo riguarda la crisi generale. È stato già accennato prima, è un discorso ampiamente condiviso. Questo ha scatenato una serie di reazioni gravi e pesanti sulla vita delle famiglie, sulla vita dei cittadini aviglianesi. Il secondo punto riguarda il bilancio, cioè la difficoltà a recepire delle indicazioni chiare e precise su ciò che entrerà, su ciò che dovrà uscire rispetto a trasferimenti dello Stato, Patto di stabilità, rende una situazione ancora più difficile dal punto di vista dell'attuazione del programma. Le conseguenze sono prima di tutto il blocco degli investimenti e per realizzare un programma occorrono anche gli investimenti. Comporta il blocco delle assunzioni e quindi viene meno anche quella piccola possibilità che ha l'amministrazione di far fronte concretamente a una serie di bisogni che vengono posti dai cittadini, ma soprattutto viene in evidenza una difficoltà a programmare concretamente le cose che erano state stabilite a fissate nel nostro programma iniziale. Alla luce di questa situazione una delle scelte più importanti che avremmo dovuto fare, quella di definire le quote riguardanti l'Imu, è stata molto saggiamente come dire fermata e abbiamo cercato di approfittare fino all'ultimo momento, la scadenza di ottobre, per prendere una decisione, proprio perché in assenza di una chiarezza relativa al bilancio nei termini in cui la precisavo prima, dobbiamo cercare di fare cose utili che non pesino troppo sui cittadini e siano ben meditate. I punti che avevamo detto più rilevanti del nostro programma e lo abbiamo ripetuto tante volte durante la campagna elettorale, specialmente nei comizi e nei dibattiti, riguardavano proprio le fasce deboli. Allora, in questo c'era già stato un forte investimento, questo investimento è continuato e siamo riusciti a far fronte seppur in modo parziale a quella richiesta di aiuto che ci è provenuta soprattutto dalle famiglie. Abbiamo avuto una cosa di persone che hanno perso il lavoro, cassa integrazione, che non riescono a pagare l'affitto, che non riescono a trovare una casa e siamo di fronte ad una realtà veramente disarmante. Da questo punto di vista l'Assessorato alle politiche sociali è intervenuto sistematicamente, contatti, colloqui, aiuto e abbiamo impegnato le risorse che avevamo e crediamo di averle impegnate molto bene, perché le risorse non sono tante e bisogna usarle con parsimonia e devono durare nel tempo. Quindi siamo stati chiamati costantemente a fare delle scelte anche difficili. Tutta la parte che riguarda il sociale è stata affrontata con gli strumenti che avevamo a disposizione, le borse lavoro, i cantieri lavoro, qualcuno lo abbiamo aiutato direttamente, a qualcuno abbiamo pagato una parte dell'affitto o abbiamo trovato una sistemazione. L'altro aspetto importante che avevamo detto all'interno di questo discorso delle politiche sociali era la scuola. La scuola è quella dove si scatena di più l'effetto drammatico della crisi economica ma anche quella che va più tutelata. I ragazzi non devono risentire, ma fra questi ragazzi, quelli che risentirebbero di più sarebbero proprio le fasce più deboli. Abbiamo promesso e abbiamo mantenuto che sarebbe iniziato l'anno scolastico per tutti, con l'orario giusto per tutti, compresi i disabili. E quindi abbiamo provveduto con un impegno grosso a garantire l'assistenza degli operatori sociosanitari. Sono quelle persone che si occupano della persona dell'alunno disabile e affiancano i docenti. Abbiamo purtroppo dovuto constatare ancora una volta che l'amministrazione comunale svolge un ruolo di supplenza rispetto a quello che dovrebbe essere l'impegno dello Stato. Perché questo intervento nostro, così massiccio, è dovuto alla carenza di insegnanti di sostegno e quindi pensiamo che abbiamo fatto una buona scelta a privilegiare questi alunni. Ma abbiamo privilegiato anche quelli che hanno difficoltà economiche, con il modello Isse noi risolviamo ad intervenire sulla mensa e su tante altre cose. Ecco, questo aspetto diciamo scuola famiglia, crisi, è il punto più importante a mio giudizio di quello che abbiamo fatto finora come amministrazione. Per quanto riguarda per esempio l'urbanistica, poi gli Assessori avranno modo di approfondire le domande, tutto quello che volete, ci sono dei documenti...ci siamo preoccupati soprattutto di cercare di rendere operative le scelte che avevamo attuato. Abbiamo parlato di piano di riqualificazione degli edifici, individuando una zona che era quella della Grande T. Abbiamo fatto una variante delle borgate, ci siamo mossi per vedere di mettere in pratica questi progetti partendo anche da uno stimolo suggerito dagli stessi professionisti. Abbiamo incontrato i professionisti, abbiamo detto, quali sono gli ostacoli alla partenza diciamo di alcuni lavori che sarebbero anche un buono come dire stimolo al movimento economico e quindi attraverso il discorso dell'edilizia...? Ci hanno suggerito delle cose, ci hanno detto che c'erano delle parti

che forse erano troppo ingessate, bisognava mettere d'accordo troppa gente. Che cosa abbiamo fatto? Siamo andati in Regione, abbiamo chiesto indicazioni su uno strumento che è previsto, che si chiama master plan, stiamo scrivendo un bando per trovare i professionisti che scriveranno queste regole e consentiranno possibilmente di far partire questo discorso dell'edilizia. Per quanto riguarda invece la variante delle borgate, stiamo mettendo in atto quello che si chiama accompagnamento. Riguarda la piazza di Drubiaglio ma riguarda Mortera, riguarda tante borgate. Ed è un aspetto che è importante perché coinvolge i cittadini e fa capire le scelte che vengono fatte che fondamento hanno. Quindi faremo degli incontri, alcuni sono già previsti prossimamente e cercheremo di far condividere il più possibile queste scelte. Questo va anche incontro a un obiettivo importante che avevamo proclamato, che era quello della partecipazione dei cittadini. La partecipazione e l'ascolto dei cittadini era stato un obiettivo importante del nostro programma e lo attuiamo così, ma lo attuiamo anche con l'ascolto che facciamo tutti i giorni, il Sindaco in modo particolare, che ha tenuto la porta sempre aperta e ha parlato con tutti quelli che volevano parlare con lui per circa 4 mesi ascoltandoli con attenzione, traendone anche numerosi insegnamenti e indicazioni. Per quanto riguarda l'ambiente, è andato avanti il piano relativo all'efficienza energetica, quindi il fatto di piazzare i pannelli solari sugli edifici pubblici. Ci sono già dei risparmi, cominciamo a fare dei conteggi e quindi la scelta è stata saggia. In particolare si sta parlando degli orti urbani, perché in fondo il Comune ha delle risorse, un patrimonio, sono dei terreni. E' possibile cercare i valorizzare l'utilizzo di questi terreni a servizio appunto dei cittadini. E anche in questo possiamo vedere un modo per andare incontro alle problematiche che emergono dalla crisi economica. Un'idea che ci era venuta, importante, riguarda l'ambiente ma riguarda anche un po' l'economia, il risparmio, è quello della installazione di un distributore a metano nella zona industriale. Ci siamo mossi per individuare degli interlocutori, forse abbiamo trovato l'imprenditore che è interessato, forse abbiamo trovato anche la collocazione. Ci stiamo muovendo per realizzare questo importante punto di erogazione che può voler dire risparmio, può voler dire non solo risparmio energetico ma risparmio soprattutto nelle tasche dei cittadini e più pulizia dell'ambiente. Per quanto riguarda la cultura, è inutile che io mi dilunghi. Le manifestazioni che ci sono state negli ultimi mesi sono sotto gli occhi di tutti. Sono testimonianza non solo del programma dell'amministrazione uscente portato avanti fino ad oggi ma anche della vivacità dei cittadini, delle associazioni. E quindi c'è veramente una realtà stimolante, interessante che è in grado di produrre un'offerta culturale al massimo livello. Abbiamo visto la realizzazione di alcune opere, potete vedere quell'opera lignea che è il totem che è stato collocato a Malano e che è la testimonianza, l'indicazione di un sito archeologico importante. Sui lavori pubblici ho parlato prima del dissesto idrogeologico, importanti lavori pubblici sono stati fatti lì. Rendiamoci conto che ogni volta che piove si creano dei fiumi che creano dei danni. Si è cercato di essere tempestivi negli interventi, devo dire che ci sono delle criticità. Le criticità sono mantenere il verde in condizioni accettabili, perché il budget è quello che è, gli interventi sono tantissimi, abbiamo un sacco di strade, specialmente nelle borgate disestate. In alcuni luoghi, a Mortera per esempio ci sono muri a secco che stanno cedendo, fogne che debbono essere rifatte, però dobbiamo dare per forza di cose una scaletta di priorità e ci vuole naturalmente tempo. E se ci fossero tante risorse, questo sarebbe risolvibile. Con le poche risorse, lo faremo lo stesso. Su questo punto, torno un attimo sul discorso cultura, abbiamo per esempio riscontrato e rilevato un sito che è quello della cinta muraria, che è un ritrovamento piuttosto importante, non solo perché ci hanno collaborato i ragazzi, ma proprio perché è una cosa bella per Avigliana. Quando è stato scoperto questo sito, quindi si è cominciato a scavare, penso che ognuno di noi passando lì davanti abbia immaginato cosa poteva essere illuminato, rende l'idea di quella che era la cinta. Naturalmente, scontrandosi con le difficoltà che abbiamo oggi se guardiamo quel piazzale, possiamo rimanere anche inorriditi, perché per scoprire questo sito abbiamo ridotto l'area destinata alle macchine, poi adesso crescono le erbacce, i cassonetti...ecc, questa faccenda di questo piazzale delle Buone Volontà è abbastanza rappresentativa del momento in cui ci troviamo. Scopriamo delle cose belle e interessanti, ci occorrerebbero immediatamente i fondi per valorizzarle ma siamo in difficoltà. Allora crescono le erbacce, si creano i problemi...Allora, nelle prossime settimane, nei prossimi mesi dovremo prendere delle decisioni e allora lì dovremo decidere di sbancare, di rifare la base di questo parcheggio, abbassarlo, saranno scelte che saranno fatte in base appunto a priorità. E allora occorre avere un bilancio chiaro per poter dire, possiamo fare prima questo, prima quello. Perché? Osservando, ci sono molti elementi di criticità, ma solo se il cittadino si mette da questo punto di vista allora riesce a capire anche quale tempo occorre perché una cosa arriva prima, perché un cosa arriva dopo. Tutto questo per dirvi che non siamo disattenti e quindi abbiamo ben presente i problemi. Vado a un punto veloce che è quello della protezione civile, perché abbiamo già accennato più volte. Si trattava sostanzialmente di riattivare un meccanismo più istituzionale e quindi i ruoli istituzionali della protezione civile, in particolare l'ufficio della protezione civile e il comitato della protezione civile. Abbiamo già avuto un primo incontro, stiamo lavorando per mettere a posto anche questa parte, rivedere i collegamenti, contatti, nomi eccetera

naturalmente questo non significa che non siamo consapevoli che c'è una protezione civile sul territorio basata sul volontariato, che c'è un Ufficio Tecnico che funziona e quindi che a fronte delle calamità che abbiamo visto, c'è stato sempre nella sostanza un'ottima reattività, un'ottima capacità di intervento. Concludo un ultimo punto che è quello della sanità. Chi ha seguito le vicende di questi mesi, le ha seguite anche sui giornali, sa che la situazione della sanità cittadina e in particolare non dipendendo da noi ma dal sistema sanitario nazionale, è una situazione in crisi, che ha perso dei pezzi, insomma l'amministrazione ha ereditato una situazione già compromessa. Lo sapevamo già. La cronistoria visto che poi c'è un'interrogazione proprio su questo punto, mi sembrava di averla già fatta come comunicazione in Consiglio Comunale più di una volta. Può essere che mi sbaglio, ma credo di averla fatta più di una volta. Io ho tenuto sempre costantemente aggiornati il comitato e quindi nella persona della Presidente del comitato, la signora Torregrossa, ma soprattutto ho tenuto informato anche i cittadini attraverso il Consiglio Comunale. Voi sapete che subito dopo le elezioni io sono stato convocato...neanche sono stato convocato, l'ho chiesto io l'incontro con il dottor Cosenza, per chiarire in che termini intendeva rispettare gli impegni presi con la Giunta comunale nel mese di gennaio del 2012. In prima battuta mi è stato confermato tutto e quindi io non avevo nessun motivo di avere timore. Poi è intervenuta la spending review e con la spending review è andato in crisi praticamente tutto il sistema. Si parla di taglio di posti letto, si parla di impoverimento. Qual è la strategia che il Sindaco assieme alla Giunta, all'Assessore, ha adottato? La prima strategia è stata quella di creare delle alleanze, perché se dovremo fare una battaglia sull'ospedale allora dovremo essere veramente uniti. E questo è il primo obiettivo. Questo obiettivo è stato raggiunto in sede di comitato dei Sindaci del distretto, che hanno eletto me sulla base di una votazione che ha sancito un'unità di programma sulla difesa delle strutture sanitarie del territorio e anche un'unità di tipo politico. Questa unità di tipo politico è stata rappresentata dal sottoscritto nella riunione di lunedì 24 a Pinerolo nella riunione della conferenza dei Sindaci della Asl ed è stato ribadito al dottor Cosenza e alla dottorella Cesari nei termini concreti che ho illustrato nell'incontro di alcune sere fa con gli operatori dell'ospedale e con alcuni cittadini. In quella riunione io ho cercato di far leva sui punti forti, che ci fanno forti. E sono, le risorse che vengono impiegate nella Asl3 sono inferiori dal punto di vista pro capite a quelle di tutto il Piemonte. Devono essere aggiornate. Quelle del distretto di Susa sono inferiori a quelle degli altri distretti e devono essere aggiornate. Il piano deve essere esplicitato e all'interno di quel piano, credo di rispondere già all'interpellanza, gli obiettivi devono essere mantenimento dei posti letto come lungodegenza e non come Rsā, quindi con tutta la qualificazione di personale che questo comporta, anzi aggiungo, cercare di far diventare Avigliana un posto d'eccellenza per quanto riguarda quel tipo di servizi. Il secondo punto è il potenziamento dei poliambulatori perché le code devono essere ridotte e il cittadino deve trovare un servizio più diretto. Questo può avvenire tramite il Cap che propongono loro, non abbiamo nulla in contrario ma vediamo tante difficoltà nel rappresentarlo. Nel frattempo non ci devono togliere quei servizi. Tre, devono assolutamente far partire il piano di ristrutturazione dell'ospedale e investire i 5 milioni di euro. Su questi tre punti noi abbiamo la possibilità con una vasta alleanza, con l'unità di tutti i cittadini, gli amministratori, tutte le forze politiche, maggioranza e opposizione, io credo di portare a casa qualcosa che è la difesa della struttura esistente e anche il potenziamento. E sono convinto che con questo tipo di impostazione qualora dovessimo avere delle difficoltà a portare a casa questi obiettivi io avrei la coscienza a posto di essermi mosso con cautela, con convinzione, con determinazione, ma anche con argomentazioni forti e avrei proprio come dire la sensazione di avere fatto tutto quello che si poteva fare. Adesso su questo lancio un appello all'unità. Grazie.

**Presidente:** Picciotto.

**Consigliere Picciotto:** Vedo che come tutti gli anni comunque l'avanzo di bilancio non è mai cosa da poco. Senza entrare nei meandri del bilancio, ma ormai sono tanti anni che ci vediamo questo avanzo e leggiamo sempre, perché non possiamo spenderli e perché dobbiamo stare all'interno del Patto di stabilità interno. Ma non potremmo eventualmente cambiare marcia? Perché qua sono soldi che vengono comunque prelevati dai cittadini. Eventualmente cercare di evitare di prenderli...di mettergli le mani in tasca e di non avanzarli, perché adesso questo, oltretutto, solo degli investimenti c'è un avanzo di bilancio di 730.000 euro. Di investimenti, poi andremo a vedere a fine anno come si stabilirà, perché sicuramente finiremo di nuovo sul milione e mezzo, due milioni, presumo. Eventualmente, visto che non possiamo spenderli, questi soldi, cominciare a considerare di non prenderli, studiando un metodo o la possibilità di [...], cercando di ragionarci sopra. E' inutile prelevare per poi dire, non posso spendere, non posso investire, sperando che una qualche legge, un qualcosa, poi un domani ci sblocchi queste situazioni. Perché già quest'anno abbiamo già fatto quali 2 milioni di euro...2.700.000 euro di avanzo. Poi 800.000 saranno andati a posto, comunque sono avanzi importanti, che comunque sono tasse dei cittadini. Questo invito a discuterlo. Poi logicamente salteranno fuori i perché e i percome, comunque invito a discutere questa situazione. Grazie.

**Presidente:** In realtà dovrebbe parlare prima uno per gruppo, però se va bene a voi...Borello.

**Consigliere Borello:** Io penso che seguendo un po'...è vero che le risorse sono sempre meno, come giustamente hai detto tu signor Sindaco, sono sempre meno, però nelle ricongiunzioni, stato di realizzazione, equilibri di bilancio, in questi anni e l'ho detto già altre volte, non è mai parsa una volta la voce di razionalizzazione delle spese e perché no delle risorse umane. Questo non vuol dire tagliare, vuol dire razionalizzare. Perché non si va a verificare, Assessorato per Assessorato, laddove si può risparmiare? Non è mai stata messa per iscritto questa cosa e mai nessuno ha avuto intenzione di farla. Io penso che con i tempi che corrono, la politica deve dare questi segnali che sono importanti. Ripeto, questo non vuol dire tagliare e neanche vuol dire fare utili, perché il Comune non deve fare utili, ma se tu razionalizzi e risparmi da una parte, puoi dirottare i soldi laddove la gente soffre, come giustamente dici tu sul territorio di Avigliana lo sappiamo bene, ci sono più di 800 disoccupati. E mi pare doveroso da parte della politica, da parte dell'amministrazione e dei nuovi amministratori, fare una verificare serena, senza ripetere tagliare in niente nessuno, ma razionalizzare le spese. Una cosa che non è mai stata fatta. Razionalizzare le spese vuol dire risparmiare sulle cose più stupide, dalla carta, dai telefonini, da qualsiasi cosa...possiamo metterci attorno a un tavolo e verificare. Secondo una buona percentuale si potrebbe tranquillamente recuperare. Ripeto però che questo non è mai stato portato avanti. Io lo dico, lo ripeto da più anni, però mi pare che nessuno...io per carità, non voglio insegnare niente a nessuno, ma mi pare che sia corretto da parte nostra, da parte di un'amministrazione, fare queste verifiche che sono doverose. Urbanistica. Giustamente hai detto tu, è un piano che noi abbiamo detto è "ingessato", perché è vincolato...adesso qui nonna diamo nei particolari, se ho ben capito mi pare che hai detto che ci saranno dei professionisti che dovranno verificare laddove è possibile, eliminare queste ingessature. Ho ben capito? All'incirca...Noi lo abbiamo detto più volte, lo abbiamo detto quando si è discusso di questo piano regolatore che aveva dei vincoli e soprattutto questi vincoli sono stati ripetuti nelle borgate. Gli stessi "errori" se così si possono dire, sono stati ripetuti nelle borgate e ci sono dei vincoli che giustamente come hai detto tu, ingessano degli interventi, perché sono vincolati a più proprietari. Ad esempio, razionalizzare...una cosa che si può verificare sono le consulenze. E' all'ordine del giorno, oggi lo vediamo dappertutto, le consulenze, non penso sia il caso del Comune di Avigliana, ove ci sono le amministrazioni pubbliche dilapidano centinaia di milioni di euro in consulenza. Perché non verificare anche se il Comune di Avigliana ha la possibilità di razionalizzare ripetendo e ci tengo a usare questo termine, razionalizzare questi interventi che vengono fatti? Io penso che sia ripetuto doveroso da parte di un'amministrazione fare questo verso i cittadini. Piano energetico, due cose proprio veloci perché se no andiamo per le lunghe. Piano energetico, giusto quello che hai detto tu, è stato fatto tanto però ho letto e poi ho verificato di persona che sul territorio di Avigliana molto probabilmente viene effettuato un impianto di biogas, di cui a quanti mi risulta il Comune non sa assolutamente nulla, perché ho verificato, mi pare che non sia stato consultato. Non so se...adesso mi stavo informando se le autorizzazioni sono arrivate a livello provinciale o quant'altro al Comune di Avigliana, però questo impianto di biogas è sul territorio di Avigliana. Un impianto di biogas, che è regolato da leggi che oggi sono europee, vuol dire che hai la possibilità di ribaltare sul territorio una parte di teleriscaldamento. Io penso che a questo punto qualcuno dovrà pur verificare sempre che...ripetendo, lo abbiamo letto dai giornali, poi l'ho verificato di persona, mi sembra che questo impianto venga effettuato sul territorio di Avigliana, senza minimamente che il Comune di Avigliana sia informato. Mi pare alquanto strano, però mi hanno detto proprio questo. Perciò un invito che faccio al Sindaco e all'amministrazione è di portare avanti questo discorso, di razionalizzazione e vedere se riusciamo a ricavare qualche soldino da devolvere laddove la gente ha bisogno come giustamente dicevi tu prima.

**Presidente:** Grazie. Sada.

**Consigliere Sada:** Vorrei fare alcune considerazioni su quello che riguardava credo quell'aspetto che ci ha visti contrapposti in quello che era il periodo elettorale. Perché poi vorrei scendere in due o tre punti per anche portare all'attenzione del Sindaco e della Giunta quello che potrebbe essere un modo di lavorare. Noi avevamo considerato che Avigliana poteva essere un laboratorio per la partecipazione e la discussione su quello che riguardava la città. Voleva dire essere un'amministrazione vicina ai cittadini. Credo....tutti quanti avevamo usato ma per noi era un punto determinante, di facilitare le pratiche burocratiche che riguardavano i cittadini, le imprese, che non devono essere vissute come nemiche ma come parti importanti di quella che è la crescita economica di una città. Il lavoro e naturalmente queste parti erano quelle che ci accomunano con il pensiero del momento molto difficile, però non vorrei neanche che ci nascondessimo dietro a quelle che sono le difficoltà nel reperire. Perché ci sono poi delle scelte che naturalmente visto che avete vinto vi competono, ma che naturalmente non possono trovarci d'accordo quando poi non si concretizzano. Noi crediamo che quello che era ad esempio la ricerca e la formazione di uno sportello unico sul territorio grazie alle nuove tecnologie, in cui si poteva essere accolti e aiutati in tutto...i vincoli che naturalmente ci complicano, che sono quelli del bilancio, però credo che noi la collaborazione nei confronti di quelli che

sono i giovani e i pensionati per aumentare quella che era un certo tipo di operatività, deve diventare veramente la forma di comunità. Devo altresì dire che questo laboratorio urbano per attivare la partecipazione e la discussione pubblica sui temi della città era uno dei nostri punti. Mi auguro che voi riusciate veramente in tutto questo a portare ed essere capaci di ascoltare anche quella grande parte di cittadini di Avigliana che non si sono trovati d'accordo con quello che erano le vostre proposte. Tre punti soltanto velocissimi su quelle che sono...quando sento parlare di orti urbani, vorrei comprendere e non lo faccio in termini di battuta se per caso è reale che qualcuno dell'amministrazione si è preoccupato di trovare come collocazione l'area riva. Mi è sembrata molto strana una indicazione che alcuni o qualcuno di voi che fa parte dell'amministrazione ritiene opportuna. Orti urbani. Sulle manifestazioni credo che il dire che ce ne sono state tante, io direi che su questa parte dovremmo ragionare su quello che è un progetto e chiedo quindi a quella che riguarda la parte del turismo e della cultura, di badare molto perché secondo me ci sono delle disparità incredibili su quelli che sono gli investimenti che questa Giunta ha dato. Credo quella del jazz sia sintomatica. Ne prendo una piccola ma senza nessuna nota polemica. Un anno fa su un Festival della birra buona parte di quelli che fanno parte di questa amministrazione la consideravano come poco educativa. Nel 2012, vedo che è diventata anche educativa. Non parlatemi di cifre, perché secondo me questo vuol dire dare una certa metodologia nel lavoro che noi alcune volte le abbiamo chiamate ringraziamento, non voglio dire clientelare, nei confronti di alcune associazioni. Grazie.

**Presidente:** Archinà.

**Assessore Archinà:** Semplicemente perché...va bene, per quanto riguarda le manifestazioni, io non credo che ci sia stata una grandissima disparità nell'attribuire a due manifestazioni principali, che sono il Palio e il Festival jazz lo stesso tipo di contributo, senza considerare che il Festival jazz occupa il panorama aviglianese per più di una settimana, il Palio lo occupa per due giorni, sappiamo con un tipo di approfondimento di tipo culturale assolutamente diverso. Entrambe, abbiamo ritenuto essere le manifestazioni principali nel palinsesto aviglianese e quindi ci è sembrato giusto dedicare la stessa cifra, è stata stanziata la stessa cifra, ad entrambe le manifestazioni. Sono due manifestazioni diverse, abbiamo dato loro una stessa importanza, quindi uno stesso contributo. Però il pubblico è assolutamente diverso. Quando le manifestazioni hanno un ritorno turistico, perché sappiamo che il Festival jazz porta ad Avigliana persone che hanno un bacino molto ampio, credo che debbano essere assolutamente preservate, anzi incentivate, considerando che il numero degli anni in cui si sono ripetute le manifestazioni è praticamente lo stesso. Per quanto riguarda la Festa della birra, il contributo che è stato dato è andato nella direzione di voler premiare il fatto che le associazioni si sappiano anche associare tra di loro. Noi dobbiamo razionalizzare quella che è la spesa che viene fatta per le manifestazioni e per gli eventi e dal momento che erano tre le associazioni, quindi c'era la Pro Loco cittadina, c'era la famiglia Drubiai e c'era una associazione che si chiama Quattro Gatti e un Sogno, hanno di collaborare insieme e devo dire che su indicazione dell'amministrazione hanno saputo trovare una soluzione che è stata unitaria e che ha evitato che ci fosse la sovrapposizione di più manifestazioni nello stesso giorno. Quindi quando le associazioni e questo credo che sia il taglio che vorremmo dare, quando le associazioni sanno comunicare tra di loro e l'amministrazione vuole andare nella direzione di creare un ponte tra le diverse associazioni perché si creino dei legami tra di loro e sulle manifestazioni che sono omogenee, diciamo così, allora verranno premiate. Nel momento in cui ci sarà una separazione netta, a quel punto le associazioni dovranno in qualche modo cercare di fare da sole. Quindi questa è stata semplicemente la motivazione. Poi, è stato fatto un esperimento, se non viene dato il contributo, si è criticati, se invece viene dato si è criticati lo stesso...cioè, cerchiamo di capire che tipo di appoggio vogliamo dare alle associazioni e che tipo di eventi vogliamo creare con la collaborazione di tutte le associazioni. Questo credo che sia un taglio che forse nella razionalizzazione, nell'ottica della cosiddetta spending review, forse vorremmo dare. Tutto qui.

*Interventi fuori microfono*

**Consigliere Sada:** Ho fatto una domanda che riguardava una cosa diversa. Quando stiamo [...] chiedevamo però [...]

**Assessore Archinà:** [...] abbiamo analizzato qual era la proposta culturale, quali erano le associazioni che venivano coinvolte [...] visto che c'erano delle spese di questo tipo, abbiamo dato un segnale seppur minimo. Non è detto che ciò verrà ripetuto sempre. Sappiamo che per esempio alla Pro Loco incombe tutta una serie di esigenze che coprono, in quel caso lì per esempio non lo abbiamo ripetuto per esempio per un'altra manifestazione che è stata fatta che era Calici di Stelle, in quel caso. Cioè, siamo chiamati a fare delle scelte. In quel momento abbiamo creduto che fosse sostenibile quel tipo di progettualità. Poi, le prossime volte [...].

**Presidente:** Mattioli.

**Assessore Mattioli:** Io volevo rispondere rispetto ad alcune osservazioni che sono state fatte sul bilancio. All'osservazione di Picciotto che dice, ma se continuiamo ad avere questo avanzo di amministrazione,

perché continuiamo...perché non abbassiamo le tasse? Ma intanto possiamo approfondirlo meglio nei dettagli alla prossima Commissione bilancio, in cui ho chiesto a Sada di poterla fare in un orario tale per cui possa essere presente la signora Rossato. Il problema è che per spendere, stiamo parlando di un avanzo legato sicuramente ad aspetti di fondi che entrano, soprattutto oneri per investimenti, ma non solo. Allora, per poter pagare opere che abbiamo già in piedi, noi lo sappiamo...opere importanti, opere che....in particolare in questo ultimo anno, i marciapiedi, l'avanzamento dei lavori del contratto di quartiere...per poter pagare, noi dobbiamo avere entrate che superino di un certo tetto le uscite, lo sappiamo. Questo è un meccanismo perverso, sappiamo che è un meccanismo complicato, difficile, tanto che tutti i Comuni stanno protestando in questo momento, sono anni che protestano su questi meccanismi del Patto di stabilità. E noi siamo obbligati ad avere comunque queste entrate per poter garantire delle uscite, cioè per poter almeno pagare opere che sono in corso e stiamo facendo un'enorme fatica, perché non pagare ovviamente le imprese o ritardare nei pagamenti, tutto questo mette in difficoltà le imprese stesse che stanno lavorando. E quindi significa comunque a garantire anche lavoro, anche con i lavori pubblici, come le piccole opere pubbliche, alle imprese edilizie sul nostro territorio. Quindi l'altra soluzione che sembrava trasparire dal tuo intervento, che è quella di non rispettare il Patto...

**Consigliere Picciotto:** No [...]

**Assessore Mattioli:** Allora, le entrate sono necessarie...io dico solo e lo sapete perché chi era in Consiglio Comunale sa che quest'anno per pareggiare il bilancio, cioè per poter pagare quello...compiere soprattutto anche attività di stretta necessità, quest'anno abbiamo chiuso il bilancio con un parte di oneri di urbanizzazione, che non finiranno in avanzo perché sono inseriti in questo modo e che abbiamo inserito per ora, per non aumentare anche la tassazione. E quest'anno ce l'abbiamo fatta così, parzialmente, vedremo adesso entro la fine dell'anno che cosa sarà necessario fare rispetto alle imposte. Non ci riusciremo sicuramente l'anno prossimo, cioè tenete presente che quest'anno noi abbiamo decurtato il bilancio di più di 1 milione di euro, di parte corrente. Significa...cioè la parte corrente è quella che serve a finanziare le spese ordinarie. Abbiamo dimezzato il costo del verde e i risultati ci sono, perché fioccano lamentele rispetto ai tagli erba, che abbiamo dovuto comunque diminuire. Abbiamo eliminato un sacco di interventi per esempio sui fiori, sulle aiuole, ne abbiamo mesi pochi però anche questi sono necessari perché una città turistica ha anche bisogno di curare il suo aspetto estetico nell'interesse delle attività commerciali e legate al turismo. Quindi abbiamo tagliato moltissimo in questo campo, cioè abbiamo fatto dei significativi risparmi. E stiamo aspettando, con l'ultimo dispositivo governativo, di capire quanto ci toglierà ulteriormente il Governo, si parla di 100-150.000 euro. Noi e lo sa tutta Italia ormai, che i risparmi che arrivano dall'alto e che stanno investendo fortemente gli enti locali, con questi tagli di trasferimenti molto pesanti, spingono gli enti locali ad aumentare le tassazioni perché non tutti ce la fanno. Tenete presente che noi di parte corrente non abbiamo mutui da pagare, quindi rispetto a moltissimi altri Comuni che stanno continuando a pagare opere pubbliche attraverso mutui, noi almeno questo problema lo abbiamo risolto in altri modi. Non so come possano fare altri Comuni rispetto a queste problematiche o almeno lo so, hanno già aumentato l'Imu e l'Irpef, perché non ce la fanno. Preciso che per quanto riguarda le spese per consulenze, non sono più di 100.000 euro ma sono 48.000 euro, per quel che riguarda le consulenze molte delle quali sono di carattere legale e tributario, visto anche l'enorme lavoro che abbiamo svolto rispetto al controllo della Tarsu e a situazioni di questo tipo, anche situazioni urbanistiche. Non so nulla di questo impianto di biogas. Ti posso dire che per lungo tempo l'anno scorso abbiamo avuto degli incontri su una...è a Caselette? E sul teleriscaldamento, posso però accennare....

*Intervento fuori microfono*

**Assessore Mattioli:** Non è sul nostro territorio, ok. Grazie.

**Consigliere Picciotto:** Però mettersi d'accordo per fare anche il teleriscaldamento, visto che...

**Assessore Mattioli:** Abbiamo avuto delle proposte su questo...

*Interventi fuori microfono*

**Presidente:** Finiamo sul punto dell'ordine del giorno, perché le divagazioni vanno evitate...

**Assessore Mattioli:** Finisco velocemente così lascio....allora, sulla partecipazione ci stiamo muovendo ampiamente. Su una partecipazione fattiva e attiva...va bene, ogni nostra scelta è sempre avvenuta, da quelle più importanti, urbanistiche, attraverso assemblee pubbliche, assemblee anche di settore, in cui tutti i cittadini che volevano partecipare hanno sempre partecipato. Giustamente ha sottolineato il Sindaco come tutta la progettualità della piazza di Drubiaglio sarà sostenuta attraverso un progetto importante, partecipato. Vorrei ricordare come attraverso la partecipazione giovanile, lo ha già ricordato il Sindaco, abbiamo riscoperto le nostre mura e i nostri resti di Drubiaglio, i nostri resti romani e vorrei ricordare che più di 80 volontari per la prima volta hanno lavorato due giorni, un intero weekend, associazioni varie, a pulire il Castello. Cioè a me sembra che questo sia un esempio assolutamente pratico, costruttivo e che ci ha

permesso di risparmiare fortemente...l'aver potuto rendere visibili le mura del castello e alcune parti che erano in stato di abbandono e aver iniziato quindi un percorso in cui tutti gli anni probabilmente queste associazioni, allargheremo ancora di più la possibilità per chi ha voglia di lavorare due giorni in allegria per un proprio bene comune, questo tipo di partecipazione. Orti urbani, abbiamo per ora individuato un'area e stiamo studiando un sistema per poter realizzare, metterli in condizioni di partire con recinzioni, impianto di irrigazione e pozzi, in un'area vicino...nella zona vicino alla Presidenta e assegneremo anche con criteri che individueremo, criteri sociali, questi orti. Non ho capito il discorso dell'area riva. Io ti dico solo questo, che è un po' di anni fa, prima che partissimo con il concorso di idee dell'area riva, io avevo chiesto, avevamo fatto un giro con l'architetto Peirone che credo conosciate perché è l'ideatore di tutta la mostra al Castello di Masino, scrive su Repubblica, è il curatore degli orti delle proprietà degli Agnelli...insomma, è un personaggio molto importante che è venuto a farsi gratuitamente, senza nessuna consulenza pagata, un giro nell'area riva e una delle cose che ha consigliato, perché sta funzionando molto bene nelle zone adibite anche a parco, di pensare...e molti partecipanti al concorso di idee...alcuni hanno pensato effettivamente questo, di inserire piccole zone di orti urbani perché là dove sono stati creati, gli anziani che curano questi orti sono in qualche modo i custodi anche di un territorio, i sorveglianti e se ne prendono cura. Non sappiamo se questo avverrà, comunque non credo che sia scandaloso se all'interno dell'area riva dovesse mai accadere nel momento in cui...che due o tre pezzettini siano dedicati a questo per avere qualche anziano che partecipi. Ripeto, non è stato il primo scalzacane passato per la strada a consigliarlo, ma un esimio personaggio come Peirone, curatore tra l'altro anche di moltissime zone di giardini torinesi, molto importanti.

*Interventi fuori microfono*

**Presidente:** Chiedo scusa, non potete fare i dialoghi in questo modo...

**Assessore Mattioli:** Non è vero, nel senso che tu conosci perfettamente il progetto che sta dietro, che ha vinto il concorso di idee, affideremo la progettazione, non sappiamo se ciò accadrà. Io ti dico solo per favore, che non vengano fraintese le mie parole, che una persona come Peirone che è venuta qui, non si è scandalizzato, anzi è stato lui a proporre questa cosa. Allora, non verranno...cioè, che non esca fuori perché poi so bene cosa succederà, che noi andiamo a fare nell'area riva come Buttiglieria con le baracche. Questo poi salterà fuori...Ti dico che questa è stata un'osservazione fatta, emersa nel concorso di idee ma per ora sull'area riva siamo assolutamente fermo a un concorso di idee con un vincitore, che ha proposto una certa progettualità. E poi è vero che qualcuno [...]

**Presidente:** Possiamo passare alla votazione? Non ci sono altri interventi, quindi passiamo alla...Non vedi nessuno interessato neanche alle dichiarazioni di voto, quindi votiamo il punto numero 6.

*Si procede alla votazione per appello nominale*

**Presidente:** Con 12 voti favorevoli e 5 contrari, il Consiglio approva.

**Segretario Generale:** Per la immediata eseguibilità, per alzata di mano, chi è favorevole? 12.

**Presidente:** Con 12 voti favorevoli e 5 contrari viene approvata anche l'immediata eseguibilità.

Del che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE  
SIMONI Lucio



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. GUGLIELMO Giorgio

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata, in copia conforme, all'Albo Pretorio virtuale on line del Comune per 15 giorni consecutivi dal - 8 OTT. 2012

Avigliana, li - 8 OTT. 2012



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. GUGLIELMO Giorgio

### ATTESTAZIONE DELLA PUBBLICAZIONE E DELL'ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

è stata

pubblicata all'Albo Pretorio virtuale on line del Comune per 15 giorni consecutivi a decorrere dal - 8 OTT. 2012

ai sensi dell'art. 124 - comma 1 - T.U.E.L. D.lgs. n. 267/2000.

è stata

ripubblicata all'Albo Pretorio virtuale on line del Comune per 15 giorni consecutivi a decorrere dal \_\_\_\_\_.

ai sensi dell'art. 83 - comma 3 dello Statuto Comunale.

è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_

è stata dichiarata immediatamente eseguibile e quindi è diventata esecutiva a decorrere dalla data del presente verbale.

Avigliana, li 26 OTT. 2012



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. GUGLIELMO Giorgio